

Componenti il Consiglio di Dipartimento:

Professori di ruolo 1^a fascia: n.12

Professori di ruolo 2^a fascia: n.18

Ricercatori: n.23

Rappresentanti dottorandi: n.0

Commissione Paritetica studenti:n.5

Commissione Paritetica dottorandi:n.0

Sono presenti:

Professori di ruolo 1^a fascia: Ballistreri A, Barcellona Ml, Bonina F, Castelli F, Chiacchio U, Corsaro A, Grassi A, Pignatello R, Puglisi G, Renis M, Ronsisvalle G, Santagati Na

Professori di ruolo 2^a fascia: Campisi A, Copani A, Di Giacomo C, Lombardo G, Marrazzo A, Panico A, Pappalardo M.S, Prezzavento O, Rescifina A, Rizzo M, Romeo G, Russo A, Salerno L, , Scoto G.M., Siracusa M.A, Sorrenti V.

Ricercatori: Acquaviva R, Amata E, Arico' G, Chiacchio MA, Forte G, Guccione S, Lanza G, Modica M, Montenegro L, Musumeci T, Pappalardo F, Pistara' V, Pittala' V, Puglia C, Raciti G, Ronsisvalle S, Sarpietro M.G, Spadaro A, Vanella L.

Commissione Paritetica Studenti: Augello M, Payaniandy L, Raitano M.

Sono assenti giustificati:

Professori di ruolo 1^a fascia:

Professori di ruolo 2^a fascia:

Ricercatori: Chiechio S, Parenti C, Pasquinucci L.

Commissione Paritetica Studenti:

Sono assenti:

Professori di ruolo 1^a fascia:

Professori di ruolo 2^a fascia: Santagati A, Sortino S.

Ricercatori: Guccione S, Punzo F.

Commissione Paritetica Studenti: Di Grazia M, Gullotto A.

Presiede la Prof.ssa Giovanna M. Scoto, Direttore del Dipartimento, svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giuseppina Aricò.

Sono stati invitati all'adunanza il Sig. Fabio Lo Iacono e la Dott.ssa Annamaria Amendolia.

Alla seduta partecipa il Sig. Fabio Lo Iacono e la Dott.ssa Annamaria Amendolia.

Il Direttore, constatata la validità della convocazione e della costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 11.50.

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni;

Richiesta attivazione bando assegno di ricerca – a ratifica;

2- Richiesta autorizzazione partecipazione bando progetto SIR 2014 – a ratifica;

3- Richiesta nulla osta affidamento insegnamenti su progetto Hippocrates ;

4- Richiesta autorizzazione partecipazione bando progetto AriSLA 2014;

5- Richiesta rinnovo permanenza Dott.ssa Lauro;

6- Richiesta frequenza laboratori di Biochimica: prof. Occhiuto UNIME;

7- Proposte nomine commissioni esaminatrici bandi assegni di ricerca progetto ALIFUIDEA;

8- Richiesta rinnovo contratto co.co.co. (bando 2464 del 12.06.2013);

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



- 9- SSFO: approvazione modifiche regolamento
- 10- Conferimento insegnamenti a bando semestre 2013/14;
- 11- Copertura insegnamenti 2014/15.

Punti aggiuntivi:

- 1- Test d'ingresso ammissione CdS;
- 2- Posti di ricercatore T.D. ex art. 24 L.240/210;
- 3- Afferenza Dott. Ignazio Barbagallo;
- 4- Autorizzazione spesa;
- 5- Richiesta modifica regolamento Dipartimento

Comunicazioni

Il Direttore informa il Consiglio di aver ricevuto da parte del Prof Giuseppe Ronsisvalle la rinuncia all'incarico di responsabile scientifico del DSF per la biblioteca.

Il Direttore, sentito il Prof Giuseppe Ronsisvalle, fa sue le motivazioni che l'hanno indotto alla decisione assunta. Di conseguenza, non indicherà nessun componente fintanto che la figura del responsabile scientifico venga intesa come mero firmatario delle decisioni assunte dalla gestione bibliotecaria.

Il Direttore informa che l'ufficio denominato "area didattica" sede di lavoro della dott.ssa Amendolia e del Sig. Leotta, sia per la richiesta inoltrata al Rettore ed al Direttore Generale dalla dott.ssa Amendolia, non ritenendo idoneo il locale ex sala di lettura della biblioteca, che per il parere espresso dal dirigente APS, è stato spostato presso la sala riunioni. Da un sopralluogo effettuato dal dirigente APS e dalla vice-dirigente ADI è stato ritenuto più che idoneo data la destinazione d'uso che prevede un flusso intenso di studenti. Infatti la sala in questione ha la possibilità di un accesso esterno, che ne semplifica la fruizione da parte del pubblico. Ovviamente il dirigente APS ha assunto l'espletamento di alcune migliorie di cui necessita il locale per ottimizzarne la fruizione.

Nel contempo il locale precedentemente occupato torna alla sua funzione originaria di sala lettura e sala riunioni.

Esce il Prof. G. Ronsisvalle

1- Richiesta attivazione bando assegno di ricerca – a ratifica;

La Prof.ssa Marcella Renis, docente (PO) SSD BIO/12 presso il CdLM in Farmacia, avvalendosi del finanziamento relativo al progetto PON 02_00355_2964193 Hippocrates, in supporto alle attività di ricerca relative a "Immobilizzazione di molecole biologiche- DNA e Proteine- su supporti microelettronici, saggi ELISA ed elaborazione statistiche dei risultati" e dell'anticipo dell'assegnazione del medesimo a seguito del trasferimento da parte del Distretto Micro e Nano Sistemi, chiede al Consiglio di Dipartimento di approvare a ratifica l'avvio delle procedure relative all'espletamento del bando per un assegno di ricerca-SSD BIO12.

Di seguito si riporta il bando relativo al suddetto assegno di ricerca.

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



U N I V E R S I T À D E G L I S T U D I C A T A N I A

IL SEGRETARIO
Giuseppe

IL DIRETTORE
Giuseppe

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014 **pag. 3**
Pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni
per la collaborazione alla ricerca.

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n.168;
 - visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
 - visto il vigente Regolamento Generale di Ateneo;
 - vista la Legge 15 maggio 1997, n.127;
 - vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art. 22 recante la nuova disciplina degli assegni di ricerca;
 - visto il vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;
 - vista la nota esplicativa del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 12 marzo 1998, prot. n.523, sui rapporti contrattuali per lo svolgimento di attività di ricerca;
 - vista la risoluzione del Ministero delle Finanze n 17 del 17 febbraio 2000, prot. n. 2000/30703, relativa al quesito posto dal MURST sull'esenzione IRAP per gli assegni di ricerca;
 - visto il D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul S.O. n. 175 della GURI n. 249 del 24 ottobre 2000, riguardante la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011, con cui è stato determinato l'importo annuale dell'assegno di ricerca;
 - vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 - visto il Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (di seguito PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia): "Avviso rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti (Titolo II), nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III) - ASSE I " Sostegno ai mutamenti strutturali - Azione I - Distretti di Alta Tecnologia e Relative Reti e Azione II - Laboratori Pubblico-Privati e Relative Reti" e ss.mm.ii.;
 - visto il Decreto n. 822/Ric del 26/11/2012, con il quale il progetto di ricerca industriale e formazione dal titolo "HIPPOCRATES Sviluppo di Micro e Nano-Tecnologie e Sistemi Avanzato per la Salute dell'uomo", di cui alla domanda di agevolazione PON 02_00665, contrassegnata dal codice identificativo PON 02_00355_2964193 CUP ricerca B61C12000920005, presentato ai sensi del D.M. 593/2000 e dell'Invito, è ammesso agli interventi agevolativi previsti dal bando;
 - visto il Progetto "HIPPOCRATES - Sviluppo di Micro e Nano-Tecnologie e Sistemi Avanzato per la Salute dell'uomo" presentato nell'ambito del Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi S.c.a.r.l.;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco del 19.03.2014, trasmesso con nota istruttoria n....dal Polo Amministrativo contabile PAC AC in data...., con il quale è stata approvata, fra l'altro, la richiesta di attivazione e il relativo bando di n. 1 assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO12 "Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica", ai sensi dell'art. 1 lettera b) del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010;
- considerato che il suddetto assegno grava sui fondi del progetto PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013; PON 02_00355_2964193-HIPPOCRATES, Obiettivo di Ricerca (OR) 2, linea di attività 2.2, OR2, linea di attività 2.3, e OR 5, linea di attività 5.2 (Resp. Scientifico Prof.ssa Marcella Renis),
 - visto l'impegno di spesa n..... relativo alla copertura finanziaria del suddetto assegno di ricerca, giusta nota dell'Area Finanziaria prot. n. 18592 del 18 febbraio 2014;

DECRETA:

ART. 1

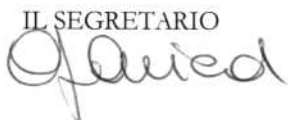
E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento del sottoelencato assegno per la collaborazione ad attività di ricerca:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

n. 1 assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO12 " Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica"
programma di ricerca: "Supporto alle attività di ricerca relative a "Immobilizzazione di molecole biologiche- DNA e Proteine- su supporti microelettronici, saggi ELISA ed elaborazione statistica dei risultati", nell'ambito del progetto PON 02 Hippocrates"
durata: 1 anno
Responsabile scientifico: Prof.ssa Marcella Renis

ART. 2

Requisiti generali per l'ammissione

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 4

Possono essere ammessi alla selezione di cui all'art. 1:

Dottori di ricerca (DR) in discipline inerenti la Fisiopatologia o ambiti equipollenti, o coloro che hanno conseguito un titolo equivalente all'estero, nonché, per i settori interessati, i titolari di un diploma di scuola di specializzazione di area medica. Possono essere, altresì, destinatari di assegni di ricerca i soggetti in possesso, da almeno tre anni, di laurea specialistica o magistrale o secondo il vecchio ordinamento in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o in Farmacia, con voto minimo di 108/110, con curriculum scientifico comprovato da pubblicazioni e/o da documentata attività di ricerca, svolta dopo la laurea (specialistica o magistrale o secondo il vecchio ordinamento) presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario o presso enti pubblici di ricerca (da allegare alla domanda di ammissione).

E' altresì richiesta una comprovata esperienza (da allegare alla domanda di ammissione) in:

- valutazione dell'attività biologica in sistemi cellulari *in vitro* e/o *ex vivo* ;
- manipolazione di acidi nucleici e proteine attraverso l'utilizzo di tecniche di separazione ed identificazione;
- metodi spettrofotofluorimetrici;
- analisi densitometriche;
- attività ricerca e di didattica nel settore BIO12.

Ai candidati è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, debitamente regolarizzati dalla rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio, dovranno essere equipollenti a quelli richiesti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Al procedimento per il conferimento degli assegni di ricerca non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il programma di ricerca, ovvero con il Rettore, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle pubbliche selezioni per difetto dei requisiti prescritti.

L'Università degli Studi di Catania, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne e pieno rispetto dei diritti delle persone con disabilità certificate.

ART.3

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania presso il dipartimento interessato e presentate direttamente o inviate **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, entro il termine

perentorio di giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Università di Catania. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o il timbro ed in n. di protocollo rilasciato dal soggetto ricevente .

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo lo schema (allegato A del presente bando) e compilate in ogni sua parte, **a pena di esclusione**.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione del settore scientifico disciplinare, del programma di ricerca e del dipartimento interessato, dovranno dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, e sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il possesso dei titoli richiesti dall'art. 2, del presente bando, indicando, per il diploma di laurea e per quello di dottorato, l'istituzione che li

ha rilasciati, la data del conseguimento, nonché, per il primo, la votazione riportata.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare la rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;

5) di non trovarsi in relazione di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso, con alcun professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato il programma di ricerca, ovvero con il Rettore, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

6) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

7) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 5

- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta solo dai cittadini stranieri);
9) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno per la collaborazione alla ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato e che gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.
10) di non far parte del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74,4 comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
11) di prestare/ di non prestare o di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito dell'aspirante ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione che gli verrà trasmessa mediante raccomandata A/R. E' opportuno indicare un recapito telefonico. Il candidato si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non va autenticata.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla singola selezione, i candidati dovranno Presentare tutti i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in carta semplice o in originale, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, o, in alternativa dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegati B e C), in caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Dovrà essere, inoltre, allegata copia fotostatica del fronte e retro di un documento di identità valido della persona che ha firmato la domanda. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una pubblica Amministrazione.

Sul plico contenente la domanda di ammissione, i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la seguente dicitura: "**Dipartimento di Scienze del Farmaco**", selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca - settore scientifico-disciplinare BIO12 "Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica" - programma di ricerca "Attività di ricerca relative a "Immobilizzazione di molecole biologiche- DNA e Proteine- su supporti microelettronici, saggi ELISA ed elaborazione statistica dei risultati", nell'ambito del PON 02_00355_2964193 HIPPOCRATES, n. del bando e nome del concorrente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i titoli inviati oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni

dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003.

ART. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata dal Consiglio di Dipartimento che ha approvato il bando ed è composta da tre Docenti individuati dallo stesso Dipartimento interessati allo specifico programma di ricerca a cui si riferisce il bando.

Nel caso di assegni di ricerca cofinanziati da Enti pubblici (INFN, INFN, CNR, ecc.) delle commissioni giudicatrici, oltre ai docenti di cui al precedente comma, può fare parte anche un dipendente di ruolo dell'Ente, appartenente ad una qualifica per l'accesso alla quale è richiesto il possesso della laurea.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori entro 90 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

ART. 5

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione avviene per titoli e per colloquio sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- a) Dottorato di ricerca o titolo riconosciuto equipollente, conseguito in Italia o all'estero, sino ad un massimo di punti 12;
- b) Frequenza a di specializzazione, Master e/o corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero fino a punti 6 per ogni anno e comunque fino ad un massimo di punti 18. Il presente punteggio è cumulabile con quello attribuito al precedente punto a);
- c) Altri titoli compresa la tesi di dottorato, se non edita sino ad un massimo di punti 5;
- d) Pubblicazioni, sino ad un massimo di punti 25.

Colloquio:

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al programma di ricerca di cui all'art.1, nonché alla conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di ammissione, punteggio sino ad un massimo di punti 40.

I giudizi espressi dalla Commissione su ciascun candidato sono pubblici.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 6

Per essere ammessi al colloquio, i candidati dovranno conseguire una valutazione dei titoli non inferiore a 30 punti.

La valutazione dei titoli precede il colloquio e sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web del dipartimento interessato.

I candidati saranno informati dagli uffici del dipartimento competente in ordine alla data di pubblicazione degli esiti della valutazione.

Il giorno, l'ora ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi dal Dipartimento interessato, con raccomandata A.R., non meno di 20 giorni prima dell'inizio dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il suddetto colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco verrà affisso presso la sede degli esami.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

ART. 6

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'art.5, al voto riportato nel colloquio.

La Commissione provvede a formulare la graduatoria dei candidati che abbiano conseguito una votazione complessiva di almeno 70 punti e a individuare il vincitore della selezione.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati delle graduatorie.

E' dichiarato vincitore della selezione il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione.

La graduatoria di merito è emanata con provvedimento del Rettore ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del vincitore della selezione, è pubblicata sul sito web di Ateneo.

Il vincitore stipula con l'Amministrazione universitaria apposito contratto, che ne regola l'attività di collaborazione alla ricerca.

Il contratto è sottoscritto dal Direttore Generale.

L'assegnista vincitore inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca dalla data di stipula del contratto sopra citato.

Qualora il candidato che precede in graduatoria, non stipuli, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, il relativo contratto di cui al precedente comma, l'Amministrazione stipulerà lo stesso contratto con il candidato in posizione utile entro i successivi 30 giorni.

ART. 7

Incompatibilità

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero.

Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate nel precedente art. 2, ad eccezione di quello con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% dell'ordinario orario di servizio, al fine di usufruire dell'assegno di ricerca, dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione del dipartimento che ha bandito l'assegno, a condizione che siano prestati in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei compiti inerenti l'assegno di ricerca.

I titolari di assegni di ricerca, con esclusione del periodo in cui l'assegno fosse eventualmente fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, limitatamente ad impegni didattici che non superino complessivamente il tetto annuale delle 60 ore di didattica frontale, salva la necessità di completare il monte orario di uno degli incarichi assegnati, ed a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori dell'impegno quale assegnista e previo parere favorevole della struttura di afferenza, possono svolgere incarichi di docenza universitaria, conferiti mediante contratto (Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche anche integrative, ai sensi della legge 240/2010, emanato con D.R. del 2 maggio 2011 n. 2396).

Fermi restando i limiti di impegno didattico di cui al superiore comma, ai titolari di assegni che siano *ab inizio* di durata almeno biennale, o che siano già stati rinnovati per il secondo anno, gli incarichi possono essere conferiti anche in deroga ai requisiti di cui all'art. 5 del sopra citato Regolamento.

Può consentirsi, compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Responsabile del progetto di ricerca e autorizzazione del dipartimento competente, la partecipazione ad attività relative a consulenze o ricerche affidate all'Università compatibilmente con le specifiche esigenze del committente e della natura stessa della commessa.

ART. 8

Norme comuni

Gli assegni di ricerca possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e sono rinnovabili.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 7

ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. In ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al precedente articolo 2, con il medesimo soggetto, non può, in ogni caso, superare i dodici anni anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Al termine del periodo di durata dell'assegno, l'assegnista è tenuto a presentare al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale produzione scientifica. Il consiglio del Dipartimento, nel rispetto del programma di ricerca cui si riferisce l'assegno e verificata la disponibilità finanziaria, previo parere favorevole del responsabile sull'attività svolta, può deliberare il rinnovo del contratto fino al limite massimo consentito.

Il contratto si rinnova entro la sua originaria scadenza. Il contratto può essere rinnovato anche quando la procedura di rinnovo si concluda entro 60 giorni dalla sua avvenuta scadenza, previa attestazione dell'avvenuta continuità della ricerca da parte del responsabile scientifico; in tal caso il

nuovo contratto avrà effetto retroattivo dal giorno successivo alla scadenza del contratto rinnovato.

L'assegnista è tenuto a svolgere attività di ricerca presso le strutture universitarie, assicurando almeno 250 ore di presenza da certificarsi mediante apposito registro annuale.

L'importo annuale dell'assegno è stabilito in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Il suddetto importo sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Nel caso in cui l'assegnista non svolga con continuità l'attività di ricerca a lui affidata, il responsabile scientifico ne darà comunicazione ai competenti uffici dell'amministrazione, affinché si provveda alla sospensione del pagamento delle spettanze, a decorrere dal mese successivo alla comunicazione e fino a nuova comunicazione di regolare ripresa dell'attività di ricerca, trasmesse agli uffici dal responsabile scientifico.

Qualora il responsabile scientifico non comunichi all'amministrazione la regolare ripresa dell'attività, entro tre mesi dalla comunicazione che produce la sospensione della corresponsione degli emolumenti, il contratto stipulato con l'assegnista si risolve di diritto.

L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha la facoltà di trattenere all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

Il contratto può essere sospeso, su istanza dell'assegnista, per servizio militare, missioni scientifiche, gravidanze e malattie, senza alcun obbligo per l'Università di corrispondere il relativo

assegno, fermo restando che l'intera sua durata non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università, del MIUR e dell'Unione europea.

Catania,

IL DIR GENERALE II/RETTORE
(L. Maggio)

II RETTORE
(G. Pignataro)

ALLEGATO A

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Catania
presso Dipartimento di

.....⁽¹⁾
Via.....⁽²⁾

95125 CATANIA

Il/la sottoscritto/a _____⁽³⁾
Nato/a _____ (provincia _____)
il _____ e residente in _____
(provincia _____) c.a.p. _____ Via _____
_____ n. _____, Tel. _____ Cellulare _____
e-mail: _____ Cod. Fisc.: _____

CHIEDE:

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio per la collaborazione ad attività di

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 8

ricerca per il dipartimento di _____

per n. l'assegno, per il settore scientifico-disciplinare: _____,

della durata _____

per il programma di ricerca: _____

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino _____;

2) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- dottore di ricerca in _____ (*) conseguito il _____;

Presso _____;

- diploma di laurea in _____;

rilasciato dalla Facoltà di _____;

il presso l'Università di _____;

- specializzazione (area medica) in _____;

conseguita il presso _____;

con la votazione: _____;

- in possesso di curriculum scientifico comprovato da pubblicazioni e/o da documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario, come da titoli allegati alla presente;

ed in possesso, inoltre, di quanto altro richiesto dal bando, (come da allegata documentazione):

-comprovata esperienza in: a) manipolazione di acidi nucleici e proteine attraverso l'utilizzo di tecniche di separazione ed identificazione; b) metodi spettrofo-fluorimetrici; c) analisi densitometriche;

- comprovata esperienza di ricerca e di didattica nel settore BIO12 ;

-conoscenza certificata della lingua inglese.

-conoscenza certificata della gestione dei sistemi informatici

- conoscenza certificata di analisi statistica

(qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già

riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e la rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio che ha attestato tale equipollenza);

3) di non trovarsi in relazione di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso, con alcun professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato il programma di ricerca, ovvero con il Rettore, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

4) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la Pubblica Amministrazione;

5) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini stranieri);

7) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno per la collaborazione alla ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato e che gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

8) di non far parte del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, 4 comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

9) di prestare/di non prestare/di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (5) _____

10) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo: _____

e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni

dependente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai fini dell'eventuale colloquio da sostenere, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza

della seguente lingua straniera: _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Allega i seguenti titoli valutabili:

1. _____

2. _____

3. _____

Data, _____

Firma _____

(La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione ai sensi della legge 127/1997)

1- Indicare il dipartimento cui si riferisce l'assegno (art. 1 del bando di selezione);

2 -L'indirizzo del dipartimento è il seguente:

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 9

- Dipartimento di Scienze del Farmaco, Viale Andrea Doria n. 6, 95125 - Catania,

3- Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge;

4- Da compilare solo se in possesso del titolo di dottore di ricerca;

5- Indicare la pubblica Amministrazione, il tipo di servizio, la durata, ovvero le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

.....sottscritt.cognome..... nome..... , nat... a.....
(prov.)il..... residente in.....
(prov.) Via.....
(c.a.p.)e domiciliato a..... in Via.....
(c.a.p.)..... Tel.:..... , con riferimento all'istanza di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento degli assegni per la collaborazione all'attività di ricerca relativa al D.R. n. del..... per il dipartimento di..... il settore scientifico disciplinare.....
programma di ricerca:.....
ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA:

che le seguenti copie, allegate alla presente, sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione medesima.

Luogo e data.....

Il Dichiarante.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 D.P.R. 28 /12/ 2000, n. 445)

.....sottscritt.cognome..... nome..... , nat... a.....
(prov.)il..... residente in.....
(prov.) Via.....
(c.a.p.)e domiciliato a..... in Via.....
(c.a.p.)..... Tel.:..... , con riferimento all'istanza di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento degli assegni per la collaborazione all'attività di ricerca relativa al D.R. n. del..... per il dipartimento di..... il settore scientifico disciplinare.....
programma di ricerca:.....
.....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE



Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione medesima.

Luogo e data.....

Il Dichiarante.....

Il Consiglio unanime approva a ratifica

2- Richiesta autorizzazione partecipazione bando progetto SIR 2014 – a ratifica

Il Dott. Emanuele Amata chiede l'autorizzazione a ratifica a poter partecipare, come responsabile scientifico, al Bando SIR (Scientific Independence of Young Researcher) 2014 con un progetto dal titolo: "New rapid strategies for amyotrophic lateral sclerosis drug discovery" (codice RBSI14YXOJ).

Il Consiglio unanime approva a ratifica

La Dott.ssa Livia Basile chiede l'autorizzazione a ratifica a poter partecipare, come responsabile scientifico, al Bando SIR (Scientific Independence of Young Researcher) 2014 con un progetto dal titolo: "Novel 5HT7 antagonist for the treatment of depression: evaluation by combined in silico/in vivo approach" (codice RBSI14W6WR)

Il Consiglio unanime approva a ratifica

Il Dott. Giorgio Ragusa chiede l'autorizzazione a ratifica a poter partecipare, come responsabile scientifico, al Bando SIR (Scientific Independence of Young Researcher) 2014 con un progetto dal titolo: "Modelli matematici a sostegno della progettazione e sintesi di drug-candidates per i disordini neurodegenerativi" (codice RBSI140PKI).

Il Consiglio unanime approva a ratifica

Il Dott. Simone Ronsisvalle chiede l'autorizzazione a ratifica a poter partecipare, come responsabile scientifico, al Bando SIR (Scientific Independence of Young Researcher) 2014 con un progetto dal titolo: "Inverse Docking technique to compute drugs in multitarget studies, analysis of pain pathways like control" (codice RBSI14L3S9).

Il Consiglio unanime approva a ratifica

Il dott. Luca Vanella chiede l'autorizzazione a ratifica a poter partecipare, come responsabile scientifico, al Bando SIR (Scientific Independence of Young Researcher) 2014 con un progetto dal titolo: "Effects of Body Weight in Chronic Kidney Diseases" (codice RBSI145TZN).

Il Consiglio unanime approva a ratifica

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


La Dott.ssa Chiara Zagni chiede l'autorizzazione a ratifica a poter partecipare, come responsabile scientifico, al Bando SIR (Scientific Independence of Young Researcher) 2014 con un progetto dal titolo: "Trying to cheat cancer cells: design and synthesis of dual targeted small molecule inhibitors of PI3K and HDAC" (codice RBSI1406P5).

Il Consiglio unanime approva a ratifica

3- Richiesta nulla osta affidamento insegnamenti su progetto Hippocrates

Il Prof. Salvatore Sortino, nell'ambito del progetto "Sviluppo di Micro e Nano-tecnologie e Sistemi Avanzati per la Salute dell'uomo – Hippocrates", intervento di formazione dal titolo "Formazione di competenze e professionalità per lo sviluppo di micro e nano-tecnologie innovative in ambito Healthcare: biosensori e sistemi per drug delivery", chiede il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento per la partecipazione al bando relativo all'affidamento dei seguenti insegnamenti:

MA 2.2.7

Progettazione e potenzialità di sistemi drug delivery fotoattivabili-PARTE 1 N° ore 10

MA 2.2.7

Progettazione e potenzialità di sistemi drug delivery fotoattivabili-PARTE 2 N° ore 10

MA 2.3.7

Metodologie di preparazione chimico-fisica di sistemi drug-delivery fotoattivabili PARTE 1
N° ore 15

MA 2.3.7

Metodologie di preparazione chimico-fisica di sistemi drug-delivery fotoattivabili PARTE 2
N° ore 15

Il Consiglio unanime approva

4- Richiesta autorizzazione partecipazione bando progetto AriSLA 2014 a ratifica

Il Prof. Agostino Marrazzo chiede al Consiglio l'autorizzazione a ratifica a partecipare come responsabile scientifico al progetto "SIGMA-ALS. Investigation of sigma-1 receptor agonists effects in ALS cell models" nell'ambito del bando della Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica-AriSLA, Call for Research Projects 2014.

Tale progetto coinvolgerà ricercatori del Dipartimento di Scienze del Farmaco e del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali-sezione di Biologia Animale.

Il progetto è volto ad investigare il ruolo degli agonisti del recettore Sigma1 nelle varie forme di ALS. Si specifica inoltre che i costi del progetto saranno finanziati al 100% dalla Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (AriSLA-Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) e che, pertanto, non graveranno sull'Ateneo e sul Dipartimento altri costi.

Il Consiglio unanime approva a ratifica

5- Richiesta rinnovo permanenza Dott.ssa Lauro

Il Prof. Giovanni Puglisi, docente di Tecnologia Farmaceutica, considerato la positiva proficua precedente accoglienza della Dott.ssa Maria Rosaria Lauro, ricercatore confermato del SSD CHIM 09 al Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno, presso il proprio gruppo di ricerca, chiede al Consiglio di poterla accogliere nuovamente per il periodo che va dal 1/3/2014 al 28/02/2015.

La Dott.ssa è stata collocata in congedo per motivi di studio, per il periodo suddetto, con D.R. n.2562 del 12.9.2013.

Il Prof. Giovanni Puglisi precisa inoltre che la Dott.ssa Lauro usufruirà per la sua attività di ricerca di attrezzature e spazi in atto concessi al gruppo di ricerca da Lui coordinato.

Il Consiglio unanime approva

6- Richiesta frequenza laboratori di Biochimica: prof. Occhiuto UNIME

Il Prof. Francesco Occhiuto, docente presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute dell'Università degli Studi di Messina, nella qualità di relatore della tesi di diploma della dott.ssa Valentina Impellizzeri, iscritta al III anno della Scuola di Specializzazione in Farmacognosia, matricola n° 432228, chiede che la dottoressa Impellizzeri possa elaborare parte della tesi di diploma sotto la supervisione della Prof.ssa Agata Campisi e frequentare i laboratori di cui la stessa è responsabile dal 1-04-2014 al 31-05-2014. Si fa inoltre presente che la Dott.ssa Impellizzeri è coperta da Assicurazione in quanto regolarmente iscritta al suddetto Ateneo di Messina.

Il Consiglio unanime approva

7- Proposte nomine commissioni esaminatrici bandi assegni di ricerca progetto ALIFUIDEA

Il Prof Giovanni Puglisi, responsabile del progetto ALI.FU.IDE.A. all'interno della linea di intervento 4.1.1.1 PO FESR 2007-2013 per l'Unità del Dipartimento di Scienze del Farmaco, propone al CdD di nominare per la Commissione inerente all'assegno di ricerca per il SSD CHIM-08 "Chimica Farmaceutica"-R.D. 482 del 13 Febbraio 2014- dal titolo "Valutazione in vitro dell'attività antiossidante di Bioflavonoidi ed Antocianine: relazioni struttura-attività su endopeptidasi zinco e calcio dipendenti", i seguenti docenti:

Prof. Puglisi Giovanni
Prof. Panico Anna Maria
Prof. Pappalardo M. Sebastiana

Il Consiglio unanime approva

Il Prof Giovanni Puglisi, responsabile del progetto ALI.FU.IDE.A. all'interno della linea di intervento 4.1.1.1 PO FESR 2007-2013 per l'Unità del Dipartimento di Scienze del Farmaco, propone al CdD di nominare per la Commissione inerente all'assegno di ricerca per il SSD CHIM-09 "Farmaceutico Tecnologico Applicativo"-R.D. 480 del 13 Febbraio 2014- dal titolo "Preparazione e caratterizzazione di sistemi spray-dried: formulazioni di nutraceutici per la veicolazione orale di estratti di origine naturale", i seguenti docenti:

Prof. Puglisi Giovanni
Prof. Puglia Carmelo
Prof. Musumeci Teresa

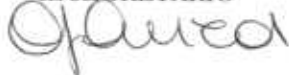
Il Consiglio unanime approva

Il Prof Giovanni Puglisi, responsabile del progetto ALI.FU.IDE.A. all'interno della linea di intervento 4.1.1.1 PO FESR 2007-2013 per l'Unità del Dipartimento di Scienze del Farmaco, propone al CdD di nominare per la Commissione inerente all'assegno di ricerca per il SSD BIO-14 "Farmacologia"-R.D. 481 del 13 Febbraio 2014- dal titolo "Studio dell'attività di composti bioattivi da estratti di citrus e lupino bianco sull'espressione dei trasportatori CD36", i seguenti docenti:

Prof. Puglisi Giovanni
Prof. Parenti Carmela
Prof. Chiechio Santina

Il Consiglio unanime approva

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



8- Richiesta rinnovo contratto co.co.co. (bando 2464 del 12.06.2013)

Nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Indagine sulle normative vigenti in paesi extraeuropei relative al settore dei dispositivi medici (USA/Canada)" – Fasc n. 3M56; CUP no.

E61J13000020001, stipulato in data 25-01-2013 con l'Istituto Superiore di Sanità, essendosi resa disponibile la seconda parte del finanziamento, si richiede di autorizzare il rinnovo del contratto di collaborazione esterna, per ulteriori quattro mesi, così come previsto dal precedente bando n.2464 del 12.06.2013, con la Dott.ssa Tiziana M.G. Pecora.

L'incarico in oggetto prevede un compenso lordo al collaboratore di Euro 17.000,00

(diciassettemila/00), inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, che verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Il Consiglio unanime approva

Alle ore 12.15 entra il Prof. Pignatello

9- SSFO: approvazione modifiche regolamento

Il Direttore comunica di aver ricevuto da parte del Prof. Rosario Pignatello, in qualità di Direttore della scuola SSFO, il verbale relativo alle proposte di modifica del regolamento approvate dal Consiglio della scuola da lui presieduto nella seduta telematica del 10.03.2014, come da verbale sotto riportato.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

VERBALE DEL CONSIGLIO
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN FARMACIA OSPEDALIERA

Seduta telematica del 5-10 Marzo 2014

Il giorno dieci del mese di Marzo dell'anno duemilaquattordici, alle ore 8.00, si è conclusa la riunione telematica del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera di Catania, convocata dal Direttore, Prof. R. Pignatello, mediante comunicazione email del 5 Marzo 2014, per deliberare sui seguenti punti all'odg:

1. Assegnazione compito didattico [corso di "Commissioni terapeutiche e gestione del PTO; distribuzione diretta" (1 CFU)].
2. Approvazione rettifiche al Regolamento della Scuola.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Carmela Parenti.
Nel dettaglio, i suddetti punti riguardavano rispettivamente:

1) Regolamento: gli uffici A.Di. e A.R.I.T. hanno apportato alcune modifiche al Regolamento della Scuola, approvato dal Consiglio nella seduta del 16.12.2013. Viene espressamente richiesta una nuova approvazione della nuova versione del Regolamento, al fine di procedere con l'ulteriore discussione ed approvazione in sede di Senato Accademico e di CdA dell'Ateneo.

2) Vista l'urgenza di concludere, entro il prossimo 19 Marzo, le lezioni e gli esami del corso di "Commissioni terapeutiche e gestione del PTO; distribuzione diretta" (1 CFU) (IV anno), già attribuito dal Consiglio al dr. Alfio Buemi nella seduta del 23.12.2013, e considerato che il relativo contratto tarda ad essere firmato, il Direttore chiede l'autorizzazione a ricoprire, per il presente AA, tale incarico e ad occuparsi delle attività didattiche pertinenti.

Hanno partecipato alla riunione telematica, inviando, per posta elettronica, risposta alla richiesta di approvazione delle suddette proposte, i seguenti componenti del Consiglio:

Proff.: Aricò Giuseppina, Castelli Francesco, Chiechio Santina, Ciranna Lucia, Copani Agata, Fassari Giuseppina, Fiore Maria, La Ferrera Gaetana, Ippolito Massimo, Li Volti Giovanni, Lo Monaco Francesca, Malaguamera Lucia, Marrazzo Agostino, Neri Sergio, Pappalardo Francesco, Pappalardo M. Sebastiana, Parenti Carmela, Pasquinucci Lorella, Pignatello Rosario, Pittalà Valeria, Prezzavento Orazio, Puglia Carmelo, Puglisi Giovanni, Rapisarda Paolo, Rapisarda Franco, Romeo Giuseppe, Sapuppo Antonino, Scoto M. Giovanna, Siracusa Maria Angela, Vanella Luca;

Delegato SIFO: Finocchiaro Piero;

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 14

Rappresentanti degli specializzandi: Avola Nicoletta, Lipari Noemi, Platania Elisa Maria, Scollo Giuseppe.

Constata la validità della convocazione, e sulla base delle risposte ricevute, il Consiglio a maggioranza approva espressamente le modifiche al Regolamento della Scuola e il conferimento dell'incarico di "Commissioni terapeutiche e gestione del PTO; distribuzione diretta" (1 CFU), per il presente A.A., al prof. R. Pignatello.

La seduta è tolta alle ore 8,25.

IL SEGRETARIO
(Prof.ssa Carmela Parenti)

IL DIRETTORE
(Prof. R. Pignatello)



**REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA
ISTITUITA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CATANIA**

Art. 1 - Istituzione della Scuola di Specializzazione

1. E' istituita presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi e per gli effetti del D.M. 1 agosto 2005 - relativo al riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria - e del D.M. 29 marzo 2006 - concernente la definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione di area sanitaria - la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (SSFO), con sede presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania.

2. La Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera rientra tra le scuole di specializzazione di area sanitaria; afferisce all'Area dei Servizi Clinici, sotto-area dei Servizi Clinici Organizzativi e della Sanità Pubblica ed appartiene alla classe delle specializzazioni in Farmaceutica, tipologia Farmacia Ospedaliera.

3. La Scuola ha la durata di 4 anni, non suscettibili di abbreviazione, suddivisi in un triennio formativo comune ed un quarto anno con due ambiti: *Farmacia ospedaliera* e *Farmaceutica territoriale*.

4. Il Dipartimento che fornisce alla Scuola il maggiore supporto organizzativo e didattico è il Dipartimento di Scienze del Farmaco. La segreteria didattica ha sede presso tale Dipartimento.

5. L'ordinamento degli studi del corso di diploma di specializzazione in Farmacia Ospedaliera, nel rispetto della libertà di insegnamento e di quanto stabilito nello Statuto è determinato da:

- Regolamento Generale di Ateneo;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- presente Regolamento;
- tutte le altre norme in vigore.

Art. 2 - Finalità della Scuola

1. La Scuola provvede alla formazione dei laureati in discipline farmaceutiche attraverso l'approfondimento teorico e pratico finalizzato all'espletamento della professione nell'ambito delle strutture farmaceutiche ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale. Sono specifici ambiti di competenza la gestione dei farmaci e dei dispositivi medici, la produzione di farmaci anche a carattere sperimentale, l'informazione e documentazione sul farmaco, la vigilanza sui prodotti sanitari, la vigilanza sull'esercizio farmaceutico. In accordo ai succitati DD.MM., l'Allegato 1 al presente Regolamento riporta gli obiettivi formativi della SSFO.

2. La Scuola conferisce il diploma di "Specialista in Farmacia Ospedaliera".

Art. 3 - Requisiti per l'accesso alla Scuola

1. L'ammissione alla Scuola è regolamentata dal DPR 10 marzo 1982, n. 162 e dal DM 16.09.1982, n. 44.

2. L'accesso alla Scuola è riservato, senza limitazioni di età e di cittadinanza, a coloro che siano in possesso della laurea specialistica conseguita nella classe 14/S (Farmacia o 47 Farmacia Industriale), della laurea magistrale della classe LM-13 (Farmacia e Farmacia industriale), ovvero a coloro che siano in possesso dei diplomi di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, conseguito secondo l'ordinamento previgente il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 ed il D.M. 3 Novembre 1999, n. 509, nel numero determinato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio (titolo accademico e abilitazione) conseguito presso Università straniere e ritenuto equiparabile limitatamente ai fini dell'iscrizione alla Scuola (Circolare MURST e MAE - Prot. n. 658 del 21/3/2005).

3. Per l'iscrizione alla Scuola è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

4. Le tasse ed i contributi universitari per l'iscrizione alla Scuola sono determinati annualmente dall'Ateneo.

Art. 4 - Ammissione alla Scuola

1. Alla Scuola si accede mediante concorso annuale, per titoli ed esami, indetto dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania.

2. Al concorso possono partecipare coloro che abbiano conseguito il titolo di studio di cui all'Art. 3, commi 2 e 3, entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il Diploma di Abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista deve essere conseguito prima della prova di concorso.

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 15

3. Il concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola è per titoli ed esami. La valutazione complessiva è espressa in centesimi, così suddivisi: 70 punti per la valutazione della prova scritta, 30 per la valutazione dei titoli.

Costituiscono titolo:

a) la tesi di laurea: fino ad un massimo di 10 punti se tesi sperimentale in disciplina o argomento attinente alla specializzazione (SSD: CHIM/08, CHIM/09, BIO/14);

fino ad un massimo di punti 5 se tesi compilativa nelle suddette discipline o argomenti.

b) voto di laurea: fino ad un massimo di 5 punti, secondo la tabella seguente:

110 e lode punti 5.0

110/110 punti 4.0

109/110 punti 3.3

108/110 punti 3.0

107/110 punti 2.7

106/110 punti 2.4

105/110 punti 2.1

104/110 punti 1.8

103/110 punti 1.5

102/110 punti 1.2

101/110 punti 0.9

100/110 punti 0.6

99/110 punti 0.3

≤ 98/110 punti 0.0

c) votazione esami di profitto: massimo punti 5.

Dal momento che il Bando di concorso prevede che venga valutato un numero massimo di 7 esami, ai fini della valutazione dei voti relativi agli esami di profitto la Commissione di esame seleziona alcuni insegnamenti all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari professionalizzanti: CHIM/08 (fino a 2 insegnamenti), CHIM/09 (fino a 2 insegnamenti) e BIO/14 (fino a 3 insegnamenti), che vengono ritenuti particolarmente distintivi per il percorso formativo della Scuola.

Per i voti riportati nei suddetti esami, vengono attribuiti: punti 0.30 per ogni esame superato con voti da 27/30 a 29/30; punti 0.50 per ogni esame superato con voti 30/30; punti 0.75 per ogni esame superato con voti 30/30 lode. Gli esami superati con un voto uguale o inferiore a 26/30 non danno diritto ad alcun punteggio.

d) pubblicazioni scientifiche in argomenti attinenti la specialità (fino ad un massimo di 10 punti). Verranno assegnati punti 0.5 per ogni pubblicazione (sia pubblicata su rivista nazionale che internazionale, purché dotata di codice ISI); non verranno valutati le partecipazioni a convegni, i poster e tutti gli attestati relativi alla frequenza di corsi di aggiornamento sia d'interesse scientifico che professionale.

La tesi di laurea, se pubblicata, potrà essere valutata una sola volta, come tesi o come pubblicazione.

Non possono essere presi in considerazione lavori dattiloscritti o in corso di stampa non ancora accettati da riviste scientifiche.

4. La prova consiste in un esame scritto inteso ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione mediante svolgimento di tesine brevi, selezionate nell'ambito della Tecnologia e Legislazione farmaceutiche, della Farmacologia e della Chimica Farmaceutica. Il tempo massimo di svolgimento della prova è stabilito dalla Commissione di concorso.

5. Per il conseguimento dell'idoneità al Concorso il candidato deve aver superato la prova scritta. Quest'ultima si intende superata avendo ottenuto una votazione pari o superiore a 49/70.

6. Per i dettagli dell'ammissione e dell'espletamento del concorso, fa fede il Bando di concorso emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania. Il suddetto bando stabilisce, altresì, il numero massimo di iscritti alla Scuola, per ciascun Anno Accademico.

7. La formulazione della graduatoria avviene pertanto secondo un ordine espresso in centesimi, in accordo a quanto previsto dal D.M. 16.09.82 (G.U. 275 del 09.10.82).

8. Nel caso di laureati provenienti da altre Università, per eventuali insegnamenti con dizione non perfettamente corrispondente, verranno valutati quelli di denominazione analoga e di medesimo contenuto.

9. La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da cinque membri, dei quali almeno due professori di ruolo e i rimanenti ricercatori confermati, designati dal Consiglio della Scuola e nominati con decreto rettorale.

10. Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro i quali, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di ex-aequo, precede il candidato anagraficamente più giovane di età.

11. L'ufficialità dei risultati finali sarà comunque comprovata dall'emanazione di apposito Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria di merito.

Art. 5 - Organi della Scuola

Sono organi della Scuola:

a) il Consiglio della Scuola;

b) il Direttore.

1. Il Consiglio della Scuola è composto dal corpo docente della Scuola ed è costituito da Professori di ruolo o fuori ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante in strutture non universitarie, appartenente alla rete Rete formativa della Scuola.

2. Il corpo docente comprende almeno un Professore di ruolo o fuori ruolo afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola.

3. Fanno inoltre parte del Consiglio, in rappresentanza degli specializzandi, un numero di studenti della Scuola, pari al 15% dei componenti il Consiglio della Scuola al momento dell'indizione delle elezioni, eletti con cadenza biennale come previsto dall'art. 103, c. 6 e 7 del Regolamento Elettorale di Ateneo.

4. E' componente di diritto del Consiglio il Referente nominato dalla SIFO per la Scuola.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 16

5. Il Consiglio della Scuola:

- cura la gestione organizzativa della scuola;
- definisce il piano di studi della Scuola e la programmazione delle attività didattiche;
- propone il conferimento degli incarichi e dei contratti di insegnamento;
- definisce programmi e convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- propone la stipula di convenzioni con enti o soggetti esterni volte a favorire il funzionamento della Scuola;
- propone al Rettore la commissione giudicatrice per l'esame di ammissione alla Scuola;
- designa la commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione;
- assolve ad ogni altro compito ad esso attribuito dalla legge o dai regolamenti.

6. Il Consiglio della Scuola è convocato dal Direttore quando vi sia la necessità di provvedere su materie di sua competenza. La convocazione avviene mediante lettera contenente l'ordine del giorno, spedita o consegnata a mano o trasmessa mediante posta elettronica almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Quando vi siano motivi di urgenza il termine di convocazione può essere ridotto fino a tre giorni. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Direttore e dal Segretario. Le funzioni di Segretario sono attribuite dal Consiglio della Scuola ad uno dei suoi membri.

7. Ai sensi del Regolamento elettorale d'Ateneo e della normativa vigente il Direttore è eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno che fanno parte del Consiglio della scuola di specializzazione alla data di indizione delle elezioni a cui sono affidate attività didattiche dei settori compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola.

8. Le operazioni di voto sono disciplinate dall' art. 106 del Regolamento Elettorale dell'Ateneo di Catania.

9. Il Direttore dura in carica per un quadriennio ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Direttore ha la rappresentanza della Scuola e presiede il Consiglio della Scuola.

10. Sono, inoltre, compiti del Direttore:

- promuovere l'attività della Scuola;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio della Scuola;
- vigilare sull'attuazione dei programmi didattici e sul rispetto dell'ordinamento didattico della Scuola;
- coordinare il piano delle attività di tirocinio professionale per gli specializzandi, nell'ambito della Rete formativa della Scuola, e vigilare sull'attuazione dei relativi programmi formativi e su ogni eventuale impedimento al corretto e completo svolgimento dei medesimi;
- istruire le decisioni da sottoporre alla deliberazione del Consiglio della Scuola;
- comunicare all'Università' e quindi all'Osservatorio Nazionale tutte le variazioni dei presupposti, delle condizioni e degli standard che avevano consentito l'accreditamento della scuola;
- esercitare ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalla legge e dai regolamenti.

11. Nel caso di assenza o di impedimento del Direttore le sue funzioni sono esercitate dal componente più anziano in seno al Consiglio.

Art. 6 - Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

1. Ai sensi del D.M. 1 agosto 2005 i percorsi didattici sono articolati in attività formative preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo. Le attività sono a loro volta suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati da settori scientifico-disciplinari.

2. Ad un CFU, corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di lavoro per studente, comprensive di ore di lezione, esercitazione, laboratorio, seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, oltre le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione sottoposta a verifica nell'esame oppure per realizzare tutte quelle attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria frontale (tesine, tirocini, competenze linguistiche e informatica etc.). Le ore programmate per attività formative corrispondenti ad 1 CFU sono 8 per "attività frontali", 16 per "attività esercitazionali" e per "attività di Laboratorio", 25 per "attività di tirocinio".

3. Gli specialisti dovranno acquisire 240 CFU complessivi (60 CFU per anno), di cui 168 CFU riservati ad *attività professionalizzanti* volte alla maturazione di specifiche capacità professionali nell'ambito delle attività elettive pratiche e di tirocinio volte alla maturazione di specifiche capacità professionali nell'ambito delle attività elettive di *Farmacia ospedaliera e Farmaceutica territoriale*.

Le attività formative sono articolate in:

1) *attività di base* (15 CFU);

2) *attività caratterizzanti* (195 CFU), così suddivise:

- tronco comune;
- specifiche per tipologie;
- elettive a scelta dello studente;

3) *attività affini o integrative* (15 CFU);

4) *altre attività*, così suddivise:

- per la prova finale (10 CFU);
- Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali (5 CFU).

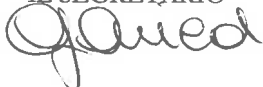
La Scuola riserva il 70% dei crediti presenti nelle attività caratterizzanti all'ambito specifico corrispondente alla figura professionale, cui è finalizzato il corso di specializzazione; il 30% dell'impegno orario complessivo allo studio individuale e/o alle altre attività formative individuali che vanno comunque svolte nelle strutture della Scuola, in funzione degli obiettivi specifici della formazione.

Le Attività di base comprendono uno o più ambiti, ed i relativi settori scientifico-disciplinari, finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali comuni per la preparazione dello specializzando nelle varie tipologie di Scuole comprese nella Classe.

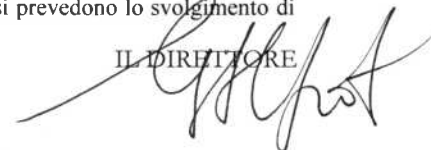
8. Per ogni anno accademico il Consiglio della Scuola stabilisce il calendario delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di specializzazione, oltre al calendario degli esami finali.

9. Il Consiglio della Scuola può determinare, per gli Specializzandi iscritti al IV anno di corso, percorsi elettivi, fino a 6 CFU, di alta specializzazione nei seguenti ambiti: Farmacia Ospedaliera; Farmaceutica Territoriale. Questi percorsi prevedono lo svolgimento di

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 17

attività didattiche o seminari, identificate nell'ambito delle discipline specifiche della tipologia della Scuola, tra i settori scientifico-disciplinari utili a costituire specifici percorsi formativi di approfondimento.

10. Il piano didattico annualmente approvato dal Consiglio della Scuola, indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa, e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

11. Ogni docente è obbligato a presentare al Direttore della Scuola il programma del corso impartito, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, e la sua articolazione in argomenti con il corrispondente numero di ore frontali. Il contenuto del programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso.

Ciascun docente, inoltre, a conclusione del corso di lezioni invia al Direttore una comunicazione scritta e firmata, attestante che tutti gli specializzandi hanno regolarmente frequentato le lezioni.

12. All'inizio di ciascun anno di corso, il Consiglio della Scuola della Scuola assegna agli specializzandi le attività sperimentali di laboratorio e professionalizzanti previste dal regolamento didattico e che saranno svolte sotto la guida di responsabili (denominati *tutor individuali*) nominati dal Consiglio della Scuola stesso. Le modalità per lo svolgimento della funzione tutoriale sono definite ai sensi dell'Art. 38 del D.Lgs 368/99.

13. Gli specializzandi dovranno indicare, al momento dell'iscrizione al III anno di corso, l'ambito prescelto (*Farmacia ospedaliera o Farmaceutica territoriale*) e gli eventuali corsi opzionali che intendono seguire al IV anno.

14. I corsi saranno integrati, qualora ritenuto opportuno dal Consiglio della Scuola, da seminari, cicli di conferenze, esercitazioni ed attività pratiche. Lo specializzando dovrà seguire anche le attività della Scuola programmate presso servizi sanitari ed ospedalieri.

Art. 7 – Rete formativa e Tutor specialistici

1. Sulla base degli incarichi conferiti annualmente, il Consiglio della Scuola provvederà alla nomina dei tutor specialistici nelle strutture ospedaliere e territoriali convenzionate.

2. Le strutture convenzionate, presso le quali viene svolta l'attività professionale degli specializzandi, sono individuate in fase di compilazione dell'offerta formativa della Scuola, presso il portale OFF del MIUR. Ai sensi del D.P.R. 382/80, l'individuazione e l'utilizzazione delle strutture che entrano a far parte della rete formativa della Scuola sono definite attraverso apposite convenzioni tra l'Università degli Studi di Catania e le singole aziende sanitarie e/o ulteriori strutture assistenziali pubbliche o private, realizzate anche mediante progetti di sperimentazione gestionale.

3. a. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto del MIUR del 29 marzo 2006, qualora la Scuola debba avvalersi di servizi e/o strutture (o in generale svolgere attività) non presenti nelle c.d. strutture di sede o nelle c.d. strutture collegate, è possibile il coinvolgimento, attraverso specifiche convenzioni, delle c.d. "strutture complementari o di supporto ulteriore", di specialità diversa, anche estere, che non necessitano di essere accreditate ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 368/1999.

b. La frequenza da parte degli specializzandi di "strutture complementari o di supporto ulteriore" è autorizzata dal Consiglio della Scuola, su proposta del Direttore e/o del tutor individuale, nell'ipotesi che si mantengano i seguenti presupposti:

- la durata del periodo di frequenza non superi i 6 mesi;

- tale periodo sia preferibilmente svolto tra il 2° ed il 3° anno di frequenza della scuola;

- l'attività di cui sopra non comporti disturbi o interferenze con i corsi di lezioni frontali e gli esami;

- l'attività sia subordinata alla stesura di un progetto formativo, coordinato con il tutor individuale ed il tutor professionale della struttura ospitante, che identifichi modalità e tempi di svolgimento dell'attività proposta;

- ogni attività esterna alle strutture di sede non comporti oneri economici per la Scuola o l'Ateneo.

4. L'insieme delle strutture universitarie e del S.S.N (strutture di sede, strutture collegate e strutture complementari o di supporto ulteriore) coinvolte nella formazione per la Scuola di Specializzazione costituisce la sua Rete Formativa che, complessivamente, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità previsti, ed in particolare di quelli relativi agli organici ed ai volumi di attività assistenziale necessari ad assicurare lo stesso standard formativo per tutti gli specializzandi dell'area sanitaria e le condizioni per operare con il grado di autonomia progressivamente crescente previsto nell'ordinamento didattico.

Art. 8 – Frequenza

1. La frequenza ai corsi ed alle attività pratiche di laboratorio del tirocinio professionalizzante è obbligatoria. Le assenze ingiustificate superiori al 30% delle ore di attività didattiche comportano l'esclusione dalla Scuola. In caso di assenza per gravidanza o malattia, ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, secondo la valutazione del Consiglio della Scuola, qualora l'assenza non superi le 130 ore, spetta al Consiglio della Scuola stesso disporre le modalità e i tempi per assicurare il completamento della formazione nell'ambito dell'anno di corso ovvero altrimenti la ripetizione dell'anno.

Art. 9 - Prove di verifica delle attività formative

1. Ai fini delle periodiche verifiche di profitto la scuola può predisporre prove *in itinere* in rapporto con gli obiettivi formativi propri. Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, devono essere certificate dal tutor professionale e dal Dirigente del servizio farmaceutico dell'ASP o della struttura ospedaliera dove vengono svolte. Il giudizio sulle capacità e le attitudini dello specializzando, espresso dal tutor preposto alle singole attività (tutor specialistico) sull'apposito libretto-diario, attribuisce l'avvenuto o il mancato superamento del corso professionalizzante in oggetto.

2. Alla fine di ogni anno accademico, entro la sessione autunnale, lo specializzando deve sostenere gli esami di profitto dei corsi previsti dal regolamento didattico per il passaggio all'anno di corso successivo. Le prove di verifica possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni. La prova finale di ciascun corso integrato può essere sostenuta alla fine del corso suddetto, nelle date stabilite dal Consiglio della Scuola. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale. L'attività formativa, eventualmente articolata in moduli, o la previsione di prove di verifica integrate per più attività formative comporta una valutazione unitaria e contestuale. Il credito formativo è in ogni caso acquisito con il superamento della verifica. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto. Essa è annotata mediante un giudizio sul verbale (secondo i casi: ritirato o respinto) e non è inserita nel curriculum dello

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 18

studente, pertanto non influisce sulla media della votazione finale. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

3. Coloro che non superino uno o più esami al termine di ciascun anno di corso o che non frequentino i relativi corsi, saranno tenuti ad effettuare l'iscrizione in qualità di ripetenti, rifrequentando tutti gli insegnamenti relativi all'anno stesso. Detta iscrizione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 162/82, è consentita una sola volta per tutto il corso, pena la decadenza dalla qualità di studente.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dagli esami di profitto, nonché dei giudizi del/i tutor individuale/i. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta della Commissione composta da un minimo di 7 professori o ricercatori di ruolo, nominata dal Consiglio della Scuola ai sensi del D.M. 1 agosto 2005.

2. Lo studente sceglie, di norma, l'argomento della tesi sotto la guida di un relatore in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola e di un correlatore, individuato tra i tutor specifici all'interno della Rete formativa.

3. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

4. Per essere ammesso alla prova il candidato deve avere superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico e deve avere svolto tutte le attività professionalizzanti richieste.

5. La Commissione valuta il candidato, avendo riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in settantesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 42/70. La Commissione, in caso di votazione massima (70/70), può concedere la lode su decisione unanime. Di norma, la lode viene attribuita agli specializzandi che riportano una media dei voti finali in ciascuno dei quattro anni di corso pari ad almeno 29/30, ed hanno conseguito almeno una lode in uno dei suddetti esami finali.

6. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

7. Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specialista in Farmacia Ospedaliera corredato dal supplemento al diploma rilasciato dalle università ai sensi dell'Art. 11 comma 8, del decreto ministeriale n. 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

- **Obiettivi formativi integrati** (ovvero tronco comune):

lo specializzando deve acquisire una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nell'ambito delle discipline che contribuiscono alla definizione della classe di Area Farmaceutica con particolare riguardo a quelle ricomprese nei SSD Chimica farmaceutica, Farmaceutico tecnologico applicativo, Farmacologia, Chimica degli alimenti, Biochimica, Patologia clinica, Microbiologia e Microbiologia clinica. Egli deve conoscere gli aspetti di responsabilità professionale legati al ruolo di farmacista, i principi ispiratori della legislazione farmaceutica ed i doveri professionali ad essa connessi;

inoltre, deve acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione dei servizi, i principi che sottendono la gestione dei servizi farmaceutici e la programmazione degli interventi specifici, inerenti la salute. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze necessarie ad organizzare e gestire la propria attività di farmacista in rapporto alle caratteristiche delle strutture e del territorio in cui è tenuto ad operare;

- **Obiettivi formativi di base:**

l'acquisizione di conoscenze nelle discipline biologiche e mediche attinenti l'organismo umano, sia in condizioni normali che patologiche che permettano la completa valutazione della farmacoterapia in generale, con particolare riferimento alla efficacia ed appropriatezza degli interventi terapeutici, e lo svolgimento di attività di Farmacovigilanza, con particolare riferimento alla farmacotossicocinetica, alla valutazione del rischio/beneficio dei trattamenti farmacologici, alle interazioni tra biomolecole e farmaci;

l'acquisizione di conoscenze sia delle metodologie statistiche e statistico-epidemiologiche che degli aspetti applicativi delle stesse con particolare riguardo all'area della farmacoepidemiologia;

l'acquisizione di conoscenze specifiche nelle discipline tecnologiche dei medicinali, con particolare riferimento alla produzione galenica dei medicinali, al loro controllo ed alla relativa impiantistica, secondo i principi delle norme di buona preparazione e fabbricazione;

l'acquisizione di conoscenze ed approfondimento delle problematiche inerenti la galenica clinica, in particolare per quanto riguarda la formulazione dei medicinali e le tecniche di allestimento di terapie iniettabili in dose unitaria personalizzata, ivi inclusi i radiofarmaci, secondo i principi delle norme di buona dispensazione;

l'acquisizione di conoscenze attinenti la preparazione, fabbricazione, conservazione ed utilizzo dei prodotti della salute (dispositivi medici, diagnostici e dietetici);

- **Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:**

l'acquisizione di specifiche competenze finalizzate alla ricerca, identificazione ed archiviazione dell'informazione biomedica, clinicamente rilevante, attraverso l'utilizzo di banche dati al fine di applicare le metodologie della Evidence-Based Medicine, della Evidence-Based Health Care e dell'Health Technology Assessment (HTA) nello specifico ambito di competenza (definizione e aggiornamento di prontuari terapeutici, partecipazione alla predisposizione di linee-guida e percorsi diagnostico terapeutici in particolari aree della terapia, verifica della efficacia, sicurezza, costi delle tecnologie, quali medicinali, dispositivi medici e materiale diagnostico utilizzati per l'assistenza sanitaria);

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 19

l'acquisizione di conoscenze nel campo della Sperimentazione Clinica, con particolare riguardo agli aspetti normativi e di valutazione dei protocolli sperimentali;

l'acquisizione di conoscenze approfondite ed integrate, che permettano di ricavare, dalla struttura del principio attivo e dalla sua formulazione, informazioni specifiche da utilizzare nella interpretazione razionale e molecolare dei processi farmacocinetici e farmacodinamici, sia sul piano farmacologico che su quello tossicologico. Questo allo scopo di utilizzare, in modo appropriato, le metodologie orientate: alla Informazione e Documentazione sul farmaco e sulle tecnologie sanitarie in genere; alla educazione sanitaria ed alla conoscenza degli impieghi terapeutici dei medicinali; alla variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici; alle interazioni farmacologiche ed ai criteri di definizione dei piani terapeutici;

le conoscenze delle metodiche analitiche applicabili ai principi attivi ed ai medicinali;

l'acquisizione di specifiche conoscenze sulla nutrizione che permettano di informare, documentare e vigilare sui prodotti dietetici;

l'acquisizione di conoscenze che permettano di valutare eventuali interferenze dei farmaci sulle analisi chimico-cliniche;

la conoscenza in materia di gestione dei sistemi di qualità, delle tecniche di controllo di qualità analitico e microbiologico e la loro applicazione alle materie prime, agli imballaggi ed ai prodotti finiti preparati nella farmacia ospedaliera; la conoscenza dei fondamenti e dell'utilizzazione dei sistemi di elaborazione dei dati e l'acquisizione di competenze atte a impostare processi di rilevazione ed analisi dei dati, attraverso i quali pervenire alla realizzazione di studi di Farmacoutilizzazione, Farmacoeconomia, Farmacovigilanza e Farmacoeconomia, finalizzati al monitoraggio della prescrizione e al management della spesa farmaceutica;

l'acquisizione di conoscenze nel campo della Nutrizione artificiale finalizzate alla valutazione/allestimento delle terapie personalizzate di Nutrizione Parenterale ed Enterale;

l'acquisizione di conoscenze specifiche nel campo delle terapie oncologiche e di supporto finalizzate allo sviluppo della farmacia oncologica; l'acquisizione di conoscenze specifiche nel campo della terapia del dolore; le conoscenze riguardanti le normative nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore farmaceutico.

Obiettivi affini o integrativi:

lo specialista in area farmaceutica deve altresì:

- conoscere i fondamenti nell'ambito del management sanitario, con particolare riguardo alla gestione delle risorse;
- conoscere le norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, con particolare approfondimento sulle norme che regolano l'esercizio farmaceutico;
- acquisire competenze informatiche, utili alla gestione dei sistemi informativi dei servizi farmaceutici;
- conoscere la lingua inglese ad un livello che consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.

Attività professionalizzanti obbligatorie:

la formazione dello specializzando deve prevedere la partecipazione guidata ed assistita a tutte le attività che si svolgono presso le strutture Farmaceutiche Ospedaliere e Territoriali del SSN. Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia Farmacia Ospedaliera:

- Informazione e documentazione scientifica
- Interrogazione di banche dati ed altre fonti informative, reperimento di voci bibliografiche, interpretazione dei dati di lavori clinici, revisioni sistematiche, metanalisi, per almeno 100 ore.
- Attività di informazione passiva: 100 ore con elaborazione di almeno 50 risposte a quesiti specifici;
- Attività di informazione attiva: partecipazione alla elaborazione di almeno 2 progetti con produzione di testi rivolti a sanitari o pazienti/cittadini;
- Farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici Partecipazione alle attività di raccolta, analisi e monitoraggio delle segnalazioni di reazioni avverse da farmaci, incidenti/mancati incidenti conseguenti all'impiego di dispositivi medici per un totale di 200 ore.
- Gestione dei flussi informativi inerenti il sistema di farmacovigilanza, quali la segnalazione spontanea delle ADRs, il sistema nazionale di registrazione, i principali siti informativi, il sistema di allerta nazionale e locale: 100 ore.
- Produzione di almeno 4 reports informativi di feed-back destinati ai medici ed operatori sanitari;
- Partecipazione allo sviluppo di almeno un progetto di farmacovigilanza attiva.
- Partecipazione a n. 10 interventi di vigilanza ispettiva agli armadi farmaceutici di reparto.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** nell'ambito della Farmacia Ospedaliera:

a. Gestione del farmaco e dei dispositivi medici:

- Partecipazione alla predisposizione di capitolati tecnici per l'acquisizione dei materiali sanitari ed alle successive fasi di valutazione dei prodotti nell'ambito delle procedure d'acquisto, per almeno n. 4 procedure di gara.
- Partecipazione alle attività di gestione del Prontuario Terapeutico e del Repertorio dei Dispositivi medici comprendenti le valutazioni di almeno 20 richieste di inserimento di nuovi farmaci e 10 dispositivi medici, applicando i principi del Technology Assessment, per un totale di almeno 400 ore.
- Partecipazione ad almeno 5 riunioni della Commissione Terapeutica Locale.
- Valutazione delle richieste dei prodotti in fase di distribuzione, con particolare riferimento alle prescrizioni di farmaci personalizzate, e gestione dei farmaci stupefacenti e psicotropi per un totale di almeno 200 ore.
- Partecipazione alle attività di analisi della prescrizione farmaceutica in ambito ospedaliero con elaborazione di almeno 3 reports di farmacoutilizzazione e/o di valutazione dell'impiego clinico di dispositivi medici ad elevata tecnologia.
- Partecipazione alle attività correlate alla contabilità direzionale per centri di costo, con elaborazione di report di analisi dei consumi e dei costi, per un totale di almeno n. 200 ore ed elaborazione di almeno 3 reports.
- Partecipazione alle attività di programmazione e pianificazione, correlate al processo di definizione del budget aziendale, per almeno n. 100 ore.

b. Sperimentazione Clinica:

- Valutazione di almeno 50 protocolli di sperimentazione, comprendenti la valutazione metodologica dello studio, la valutazione della documentazione necessaria ai fini della valutazione da parte dei comitati etici, le modalità di inserimento dei dati nell'osservatorio del Ministero della Salute. Nei 50 protocolli devono essere comprese le seguenti tipologie: sperimentazioni con farmaci, sperimentazioni con dispositivi medici e altre tecnologie, studi epidemiologico-osservazionali;

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 20

- Partecipazione ad almeno 5 riunioni di un Comitato Etico locale, durante le quali, oltre alla valutazione di protocolli di sperimentazione, venga analizzato almeno un quesito etico;
- Gestione dei campioni sperimentali (ricezione, contabilità, visite del monitor, restituzione etc.) per almeno 5 sperimentazioni;
- Aver assistito alla gestione della randomizzazione/allestimento del farmaco sperimentale o aver effettuato visite in reparto, per la verifica del rispetto delle Good Clinical Practices, da parte degli sperimentatori per almeno una sperimentazione;
- Aver prodotto almeno un esempio di report di attività di un comitato etico, relativamente agli indicatori principali degli studi.

c. Preparazione dei medicinali in farmacia secondo F.U.:

- Programmazione e produzione di preparati magistrali e officinali non sterili, comprendente la valutazione della prescrizione medica, della formulazione tecnica (studio di fattibilità, scelta dei materiali e delle metodiche di allestimento) e dei controlli di qualità da effettuare per almeno n. 200 preparazioni/lotti.
- Produzione di preparati magistrali obbligatoriamente sterili, eseguiti per il singolo paziente su indicazione medica, quali miscelazioni, diluizioni, ripartizioni di terapie nutrizionali, antiblastiche, antifettive, antidolorifiche e di supporto alla cura del paziente, radiofarmaci, comprendente la valutazione ed interpretazione dei dati della prescrizione, la valutazione della fattibilità tecnica della preparazione, l'elaborazione della formulazione, la conoscenza delle tecniche di allestimento anche mediante l'utilizzo di sistemi automatizzati ed altre attrezzature dedicate, le operazioni di verifica sul prodotto finito previste dalla FU., per almeno n. 200 preparazioni.
- Compilazione ed archiviazione della documentazione relativa alle attività del processo di produzione di medicinali riguardante ambienti, attrezzature, materie prime e preparazioni magistrali ed officinali, per almeno n. 100 preparazioni/lotti.
- Valutazione, programmazione ed, in alcuni casi, esecuzione dei controlli su ambienti, attrezzature ed eventuali punti critici delle operazioni di preparazione, in rispondenza a quanto prescritto dalla FU., per almeno n. 20 lotti di officinali.
- Partecipazione all'attività di monitoraggio dei pazienti trattati con terapie personalizzate, comprendente la raccolta, l'inserimento e l'elaborazione dei dati, attraverso procedure informatiche specifiche, per almeno 50 pazienti/casi ed elaborazione di almeno 3 reports di analisi dei pazienti trattati.
- Partecipazione ad almeno 3 riunioni di commissioni e/o gruppi di lavoro interdisciplinari quali i Team Nutrizionali, Oncologici, Progetto Ospedale Senza Dolore, etc., da cui viene svolta attività di consulenza, di indirizzo e di verifica in ambiti specifici.
- Partecipazione alla stesura, revisione ed applicazione di procedure e protocolli operativi relativi alle diverse fasi dei processi di produzione, in accordo con le NBP ed il Sistema Qualità, per almeno n. 2 procedure/Istruzioni operative.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie nell'ambito della Farmaceutica territoriale:

- Partecipazione a interventi di vigilanza ispettiva, inerenti il servizio prestato dalle farmacie e il commercio dei medicinali, con particolare riferimento a ispezioni ordinarie, straordinarie, commercio dei medicinali veterinari, distribuzione all'ingrosso dei medicinali, per almeno n. 10 ispezioni.
- Partecipazione ad attività inerenti i controlli tecnici svolti sulle prestazioni rese dalle farmacie aperte al pubblico, in regime convenzionale SSN, con riferimento all'assistenza farmaceutica, protesica/integrativa ed ai compiti assegnati alle commissioni arbitrali previste dall'Accordo nazionale, per almeno n. 100 ore.
- Partecipazione ad attività inerenti l'erogazione agli utenti del SSN di medicinali ed altro materiale sanitario afferenti alle aree della continuità assistenziale, ADI, assistenza protesica integrativa,
- Monitoraggio delle prescrizioni e verifiche di appropriatezza, per almeno n. 300 ore.
- Partecipazione e/o analisi dei percorsi riguardanti i procedimenti istruttori degli Atti amministrativi in tema di farmacie e distribuzione all'ingrosso dei medicinali, assunti dagli organi competenti (A.USL, Sindaco, Regione, Provincia), per almeno n. 50 ore.
- Monitoraggio dei dati di prescrizione attraverso l'interrogazione di banche dati. Analisi mirate, orientate alla verifica di appropriatezza dei comportamenti prescrittivi in Medicina generale. Analisi della reportistica, per almeno n. 300 ore.
- Analisi di alcuni esempi della costruzione e monitoraggio dei progetti obiettivo per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e la razionalizzazione della spesa farmaceutica in Medicina generale, per almeno n. 200 ore.

Sono infine attività professionalizzanti obbligatorie:

- La partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari, dimostrazioni, conferenze e congressi con tematiche direttamente pertinenti o comunque di completamento al percorso formativo, accreditati dal Ministero della Salute per l'Educazione Continua in Medicina;
- La partecipazione ad almeno uno studio multicentrico, in particolare nell'ambito della farmaco-epidemiologia e farmaco-economia.

Le attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente: il Consiglio della Scuola può determinare percorsi elettivi, di alta specializzazione nei seguenti ambiti:

- Farmacia Ospedaliera
- Farmaceutica territoriale.

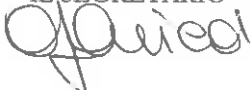
Sono obiettivi specifici delle attività elettive della Farmacia Ospedaliera, da svolgersi nell'ambito delle attività professionalizzanti:

- metodiche di produzione di galenica tradizionale e galenica clinica secondo la F.U. e GMP;
- sistemi di gestione, manipolazione e distribuzione, anche in dose unitaria, in condizioni di sicurezza dei prodotti farmaceutici;
- tecniche di benchmarking e loro applicazione alle prestazioni dei fornitori ed all'indicizzazione dei prezzi;
- monitoraggio delle prescrizioni in ambito ospedaliero ed analisi dei consumi;
- analisi epidemiologiche e statistiche sul consumo dei medicinali;
- attività correlate alla farmacovigilanza ed alla vigilanza sui dispositivi medici, in ambito ospedaliero;
- informazione e documentazione sul farmaco e sui prodotti sanitari.

Sono obiettivi specifici delle attività elettive della Farmaceutica Territoriale, da svolgersi nell'ambito delle attività professionalizzanti:

- vigilanza sul corretto svolgimento del servizio e dell'assistenza farmaceutica da parte delle farmacie convenzionate;
- monitoraggio, analisi e valutazione delle prescrizioni in ambito territoriale;
- management, con particolare riguardo al monitoraggio del budget farmaceutico;
- informazione e documentazione sul farmaco e sui prodotti sanitari;

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 21

- analisi epidemiologiche e statistiche sul consumo dei medicinali;
- farmacovigilanza.

Ogni altro obiettivo, che il singolo specializzando, possa ritenere più consono alle sue inclinazioni nell'ambito dello sviluppo pratico.

Il Consiglio unanime approva

10- Conferimento insegnamenti a bando semestre 2013/14, a ratifica

Dalla valutazione comparativa effettuata dai Presidenti dei cdl degli insegnamenti a bando sono risultati vincitori i seguenti docenti:

Corso di Laurea Magistrale in CTF:

| <i>Docente</i> | <i>Insegnamento</i> |
|------------------------|-------------------------------------|
| Monello Valeria | Lingua Inglese (A-L) (5 CFU/35 ore) |
| | Lingua Inglese (M-Z) (5 CFU/35 ore) |
| Mangano Katia Domenica | Patologia Generale (5 CFU/35 ore) |

Corso di Laurea Magistrale in Farmacia:

| <i>Docente</i> | <i>Insegnamento</i> |
|-----------------------|-----------------------------|
| Russo Giuseppe | Fisica (M-Z) (9 CFU/63 ore) |

Corso di Laurea Magistrale in SFA

| <i>Docente</i> | <i>Insegnamento</i> |
|-----------------------|----------------------------------|
| Zimbone Massimo | Fisica (M-Z) (6 CFU/42 ore) |
| Pasquale Salvatore | Informatica (A-L) (6 CFU/42 ore) |
| | Informatica (M-Z) (6 CFU/42 ore) |
| Luca Tonia | Fisiologia (A-L) (6 CFU/42 ore) |
| Lombardo Claudia | Fisiologia (M-Z) (6 CFU/42 ore) |

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Erboristiche e dei Prodotti Nutraceutici

| <i>Docente</i> | <i>Insegnamento</i> |
|-----------------------|---|
| Benintende Pio | Flora Medicinale Regionale (6 CFU/42 ore) |

Poiché il secondo semestre è stato avviato lo scorso 11 marzo, per garantire il normale inizio delle lezioni, si chiede che il suddetto punto venga approvato a ratifica

Il Consiglio unanime approva a ratifica

11- Copertura insegnamenti 2014/15.

Il direttore apre il punto in oggetto auspicando che, nelle sezioni di pertinenza dei docenti, i lavori si siano svolti serenamente e si sia lavorato con serenità e nel rispetto del nuovo regolamento per la copertura degli insegnamenti cercando di mantenere l'equilibrio che è sempre stato guida negli anni precedenti al momento di dover effettuare le coperture didattiche, ed infine illustra le proposte di copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2014-2015 come riportato nella seguente tabella

| DOCENTE | INSEGNAMENTO | SSD | CDS | anno | CFU | ORE | ORE TOT |
|--|--------------------|-----|-----|------|-----|-----|---------|
| LEZIONE IN AULA (1CFU=7h) | | | | | | | |
| * ESERCITAZIONI AULA/GRUPPO (1CFU=12h) | | | | | | | |
| ** ESERCITAZIONI DI LABORATORIO A POSTO SINGOLO (1 CFU=18h) | | | | | | | |
| Acquaviva R | Biologia Animale e | BIO | F | I | 7 | 49 | |

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 22

| | | | | | | | |
|--------------------|--|---------|-----------|-----|----|---------|-----|
| (R) | Biologia Vegetale (A-L) | 15 | | | | | 91 |
| | Fitoterapia | BIO 15 | SEPN | III | 6 | 42 | |
| Amata E (RTD) | Analisi Chimica Tossicologica I | CHIM 08 | SFA: TA | II | 7 | 28+36* | 64 |
| Aricò G (R) | Fitochimica (c.i. di Fitochimica-Biotecnologie Farmaceutiche applicate alle piante officinali) | CHIM 08 | SFA: SEPN | II | 6 | 42 | 42 |
| Ballistreri A (PO) | Metodi Fisici in Chimica Organica | CHIM 06 | CTF | III | 8 | 42+24* | 113 |
| | Chimica Organica | CHIM 06 | SFA: SEPN | II | 6 | 35+12* | |
| Barcellona ML (PO) | Biochimica | BIO 10 | CTF | II | 9 | 63 | 119 |
| | Biochimica Applicata | BIO 10 | CTF | IV | 8 | 56 | |
| Bonina F (PO) | Tecnologia Socioeconomia e Legislazione (A-L) | CHIM 09 | CTF | III | 10 | 56+36** | 141 |
| | Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici | CHIM 09 | SEPN | III | 7 | 49 | |
| Campisi A (PA) | Biochimica Sistematica Umana ed Applicata (M-Z) | BIO 10 | F | II | 9 | 63 | 168 |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (M-Z) | BIO 15 | CTF | I | 7 | 49 | |
| | Biochimica Generale e della Nutrizione | BIO 10 | SFA: SEPN | II | 8 | 56 | |
| Castelli F (PO) | Chimica Farmaceutica Applicata | CHIM 09 | CTF | IV | 9 | 56+12* | 110 |
| | Tecnologia E Legislazione Dei Prodotti Erboristici E Della Salute | CHIM 09 | SEPN | III | 6 | 42 | |

Esce il Prof. U. Chiacchio

| | | | | | | | |
|------------------|---------------------------|---------|---|----|---|--------|----|
| Chiacchio MA (R) | Chimica Organica II (M-Z) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 47 |
|------------------|---------------------------|---------|---|----|---|--------|----|

Rientra il Prof. U. Chiacchio

Esce la Prof.ssa M.A. Chiacchio

| | | | | | | | |
|------------------|--------------------------|---------|-----|----|----|--------|-----|
| Chiacchio U (PO) | Chimica Organica I (A-L) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 127 |
| | Chimica Organica I | CHIM 06 | CTF | II | 10 | 56+24* | |

IL SEGRETARIO
Q. Med

IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 23

Rientra la Prof.ssa M.A. Chiacchio

| | | | | | | | |
|-------------------|-----------------------|-----------|------------|----|---|----|-----|
| Chiechio S (R) | Tossicologia | BIO14 | CTF | V | 8 | 56 | 112 |
| | Tossicologia Generale | BIO 14 | SFA: TA | II | 8 | 56 | |

Il Direttore spiega che le 112 ore attribuite alla Prof.ssa Chiechio sono giustificate, con l'accordo dell'interessata, dal mantenimento della continuità didattica.

| | | | | | | | |
|------------------|---|-----------|---|----|---|----|----|
| Copani A (PA) | Tossicologia | BIO 14 | F | IV | 8 | 56 | 98 |
| | Farmacoterapia di Patologie ad Alto Costo Sociale | BIO 14 | F | IV | 6 | 42 | |

Interviene la Prof.ssa Sorrenti dichiarando quanto segue: "Esprimo perplessità riguardo la distribuzione di ore tra la Prof. A Copani, PA, che ricoprirà 98 h e la Prof.ssa Chiechio, ricercatore a T indeterminato, che ricoprirà 112 h. Invito il Consiglio ad esprimersi in merito"

Interviene la Prof.ssa Renis che osserva: " forse per meglio giustificare le 98 h della Prof.ssa Copani rispetto al carico della Dott.ssa Chiechio si potrebbe addurre il peso-impegno dell'incarico istituzionale tenuto dalla Prof.ssa Copani."

Interviene la Prof.ssa Copani dicendo che la sua è una delega e non un incarico istituzionale e che comunque non si sottrarrebbe ad un aumento del carico didattico. Ha scelto in precedenza di rispettare i desiderata della collega Dott.ssa Chiechio e che oltretutto nell'a.a. 2015-16 la disciplina "Tossicologia" del CdLM in Farmacia ritornerà a 10 CFU. Tuttavia la Prof.ssa Chiechio, non potendo essere presente, poiché al momento si trova per motivi di ricerca negli Stati Uniti, nel timore che qualcuno potesse sollevare obiezioni per tale differenza, ha incaricato la Prof.ssa Copani di dichiarare la sua disponibilità a lasciare l'insegnamento di "Tossicologia" del CdLM in CTF. Quindi la Prof.ssa Copani da la sua disponibilità a ricoprire il suddetto insegnamento. Pertanto gli insegnamenti rispettivamente della Prof.ssa Chiechio e della Prof.ssa Copani vengono così rimodulati:

| | | | | | | | |
|-------------------|---|-----------|------------|----|---|----|-----|
| Chiechio S (R) | Tossicologia Generale | BIO 14 | SFA: TA | II | 8 | 56 | 154 |
| Copani A (PA) | Tossicologia | BIO 14 | F | IV | 8 | 56 | |
| | Farmacoterapia di Patologie ad Alto Costo Sociale | BIO 14 | F | IV | 6 | 42 | |
| | Tossicologia | BIO14 | CTF | V | 8 | 56 | |

| | | | | | | | |
|----------------------|---|------------|-----|-----|---|--------|-----|
| Corsaro A (PO) | Chimica Organica I (M-Z) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 120 |
| | Chimica Organica II | CHIM 06 | CTF | III | 9 | 49+24* | |
| Di Giacomo C (PA) | Biochimica Generale (A-L) | BIO 10 | F | II | 6 | 42 | 105 |
| | Biochimica Sistematica Umana ed Applicata (A-L) | BIO 10 | F | II | 9 | 63 | |

IL SEGRETARIO

Quied

IL DIRETTORE

[Signature]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 24

| | | | | | | | |
|-----------------------|---|------------|-----|-----|----|----------|-----|
| Forte G (R) | Chimica Generale (M-Z) | CHIM 03 | SFA | I | 6 | 28+24* | 52 |
| Grassi A (PO) | Chimica Generale I (M-Z) | CHIM 03 | F | I | 8 | 49+12* | 122 |
| | Chimica Generale I (A-L) | CHIM 03 | CTF | I | 8 | 49+12* | |
| Guccione S (R) | Laboratorio di modellistica molecolare | CHIM 08 | F | III | 6 | 42 | 42 |
| Lanza G (R) | Chimica Fisica | CHIM 02 | CTF | II | 7 | 42+12* | 54 |
| Lombardo G (PA) | Chimica Generale I (M-Z) | CHIM 03 | CTF | I | 8 | 49+12* | 113 |
| | Chimica Generale II | CHIM 03 | CTF | II | 6 | 28+24* | |
| Marrazzo A (PA) | Chimica Farmaceutica E Tossicologica | CHIM 08 | CTF | III | 9 | 63 | 166 |
| | Laboratorio Di Preparazione Ed Analisi Dei Farmaci Con Metodi Di Biotecnologie Farmaceutiche (A-L) | CHIM 08 | CTF | V | 9 | 38+65** | |
| Modica M (R) | Analisi Quantitativa dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27** | 118 |
| | Analisi Quantitativa dei Farmaci (M-Z) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27** | |
| Montenegro L (R) | Chimica dei Prodotti Cosmetici con Laboratorio | CHIM 09 | F | V | 5 | 28+12* | 40 |
| Musumeci T (R) | Laboratorio Tecnica Farmaceutica (M-Z) | CHIM 09 | F | IV | 5 | 36+26*** | 62 |
| Panico AM (PA) | Laboratorio di Chimica Tossicologica degli Alimenti (A-L) | CHIM 08 | TAA | III | 10 | 28+72*** | 200 |
| | Laboratorio di Chimica Tossicologica degli Alimenti (M-Z) | CHIM 08 | TAA | III | 10 | 28+72*** | |
| Pappalardo F (R) | Informatica (A-L) | INF 01 | CTF | I | 3 | 21 | 42 |
| | Informatica (M-Z) | INF 01 | CTF | I | 3 | 21 | |
| Pappalardo MS (PA) | Laboratorio di Preparazione ed Analisi dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | CTF | IV | 6 | 28+36** | 170 |
| | Laboratorio di Preparazione ed Analisi dei Farmaci (M-Z) | CHIM 08 | CTF | IV | 6 | 28+36** | |
| | Chimica Tossicologica di Farmaci ed Alimenti | CHIM 08 | F | V | 6 | 42 | |
| Parenti C | Farmacognosia | BIO 14 | CTF | II | 6 | 42 | |

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

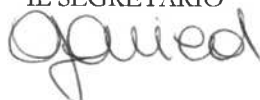
pag. 25

| | | | | | | | |
|-------------------|---|---------|-----------|-----|---|---------|-----|
| (R) | Tossicologia Sistemica | BIO14 | SFA: TAA | III | 7 | 49 | 91 |
| Pasquinucci L (R) | Laboratorio di Preparazione ed Analisi dei Farmaci con Metodi di Biotecnologie Farmaceutiche (M-Z) | CHIM 08 | CTF | V | 9 | 38+65** | 103 |
| Pignatello R (PO) | Tecnologia Farmaceutica (M-Z) | CHIM 09 | F | IV | 9 | 63 | 126 |
| | Legislazione Sanitaria e Ambientale | CHIM 09 | TAA | III | 9 | 63 | |
| Pistarà V (R) | Chimica Organica II (A-L) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 47 |
| Pittalà V (R) | Analisi delle Sostanze Inorganiche di Impiego Farmaceutico e Buone Prassi in Laboratorio (A-L) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27* | 101 |
| | Biotecnologie Farmaceutiche Applicate alle Piante Officinali (C.I. di Fitochimica-Biotecnologie Farmaceutiche applicate alle piante officinali) | CHIM 08 | SFA: SEPN | II | 6 | 42 | |

Interviene la Prof.ssa Pittalà facendo presente che rinunciarebbe a tenere l'insegnamento di "Biotecnologie Farmaceutiche Applicate alle Piante Officinali (C.I. di Fitochimica-Biotecnologie Farmaceutiche applicate alle piante officinali)" (6 CFU) per SFA qualora la materia serva a coprire il monte orario di professori associati e/o ordinari del SSD CHIM08.

| | | | | | | | |
|--------------------|---|---------|----------|-----|----|----------|-----|
| Prezzavento O (PA) | Saggi di Riconoscimento dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | III | 6 | 28+36* | 134 |
| | Chimica Tossicologica | CHIM 08 | SFA: TAA | II | 10 | 70 | |
| Puglia C (R) | Tecnologia Socioeconomia e Legislazione (M-Z) | CHIM 09 | CTF | III | 10 | 56+36** | 92 |
| Puglisi G (PO) | Tecnologia Farmaceutica (A-L) | CHIM 09 | F | IV | 9 | 63 | 160 |
| | Laboratorio Tecnica Farmaceutica (A-L) | CHIM 09 | F | IV | 5 | 36+26*** | |
| | Legislazione e Amministrazione Farmaceutica | CHIM 09 | F | V | 5 | 35 | |
| Punzo F (R) | Didattica integrativa | | | | | | |
| Raciti G (R) | Didattica integrativa | | | | | | |

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 26

| | | | | | | | |
|---------------------|--|------------|-------------|-----|------|-----------------|-----|
| Renis M (PO) | Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica | BIO 12 | F | III | 6 | 42 | 140 |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (A-L) | BIO 15 | SFA | I | 7 | 49 | |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (M-Z) | BIO 15 | SFA | I | 7 | 49 | |
| Rescifina A (PA) | Chimica Organica I | CHIM 06 | SFA: TAA | II | 6 | 35+12* | 94 |
| | Chimica Organica II | CHIM 06 | SFA: TAA | II | 6 | 35+12* | |
| Rizzo M (PA) | Laboratorio di Analisi dei Farmaci I (M-Z) | CHIM 08 | CTF | II | 8 | 42+30*** | 172 |
| | Laboratorio di Chimica Tossicologica Ambientale. Trattamento e Smaltimento di Reflui Industriali (C.I.) | CHIM 08 | TAA | III | 10+2 | 56+30*** +14 | |
| Romeo G (PA) | Laboratorio di Analisi dei Farmaci II (A-L) | CHIM 08 | CTF | III | 8 | 32+27* | 118 |
| | Laboratorio di Analisi dei Farmaci II (M-Z) | CHIM 08 | CTF | III | 8 | 32+27* | |

Il Direttore informa il Dipartimento che il Prof. Romeo aveva dato la sua disponibilità per l'insegnamento di "Analisi Correlative Struttura Attività" (6 CFU) per il CdLM in CTF, ricoperto da lui negli ultimi 3 anni, ma essendo pervenuta all'inizio della seduta in svolgimento, una lettera da parte del Prof. N.A. Santagati, che appellandosi al regolamento della copertura insegnamenti, essendo egli PO, che nell'articolo 4 punto 4.5 recita " a parità di fascia o di ruolo è data priorità al docente con maggiore anzianità di servizio nella fascia o nel ruolo", egli esprime la sua volontà di voler a ricoprire l'insegnamento "Analisi correlative struttura-attività". In ottemperanza al regolamento l'insegnamento viene conferito al prof. N.A. Santagati.

Interviene il Prof. Santagati dicendo che la sua richiesta va vista nell'ottica dell'applicazione del regolamento degli insegnamenti ed è stata esplicitata per non generare squilibri nella ripartizione degli stessi.

Interviene il prof. Romeo dicendo: "Vorrei esprimere il mio disappunto per la scelta fatta dal Prof. Santagati di voler tenere l'insegnamento di Analisi Correlative Struttura. Attività per l'a.a. 2014-15. Tale insegnamento è stato da me tenuto negli scorsi anni sempre entro il limite delle 180 ore. Nel contempo vorrei anche mettere in evidenza la disponibilità di colleghi ricercatori a voler ritirare la loro disponibilità per la copertura di alcuni insegnamenti. Pur riconoscendo legittimità, secondo la normativa, della scelta fatta dal prof. Santagati ritengo che essa vengo meno a quel rispetto reciproco che dovrebbe esserci per il lavoro di colleghi afferenti ad una stessa struttura."

Interviene la prof.ssa Siracusa dicendo: "nonostante il regolamento consenta al prof. Santagati di chiedere l'insegnamento di Analisi Correlative Struttura Attività tenuto sino all'a.a. corrente dal Prof. Romeo, ritengo che la suddetta richiesta non sia deontologicamente corretta in quanto viene meno ai buoni rapporti tra colleghi. Aggiungo inoltre che il prof. Romeo ha ottenuto il 100% di grado di soddisfazione da parte degli studenti."

La prof.ssa Renis chiede che tutta la suddetta discussione sia riportata a verbale.

Esce il Prof. S. Ronsisvalle

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 27

| | | | | | | | |
|-----------------------|---|------------|-----|----|----|----|-----|
| Ronsisvalle G (PO) | Chimica Farmaceutica Avanzata | CHIM 08 | CTF | IV | 9 | 63 | 133 |
| | Chimica Farmaceutica e Tossicologia II | CHIM 08 | F | IV | 10 | 70 | |

Rientra il Prof. S. Ronsisvalle
Esce il Prof. G. Ronsisvalle

| | | | | | | | |
|----------------------|---|------------|---|-----|---|--------|----|
| Ronsisvalle S (R) | Saggi di riconoscimento dei farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | III | 6 | 28+36* | 64 |
|----------------------|---|------------|---|-----|---|--------|----|

Rientra il Prof. G. Ronsisvalle

| | | | | | | | |
|----------------------|--|------------|--------------|-----|-----|------------------|-----|
| Russo A (PA) | Farmacognosia con Elementi di Botanica Farmaceutica | BIO 15 | F | II | 10 | 70 | 182 |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (A-L) | BIO 15 | CTF | I | 7 | 49 | |
| | Farmacognosia e nutraceutica | BIO 15 | SFA: SEPN | II | 9 | 63 | |
| Salerno L (PA) | Analisi delle Sostanze Inorganiche di Impiego Farmaceutico e Buone Prassi in Laboratorio (M-Z) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27* | 101 |
| | Chimica degli Alimenti e dei Prodotti Nutraceutici (#) | CHIM 10 | SEPN | III | 6 | 42 | |
| Santagati A (PA) | Analisi Strumentale dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | III | 6 | 35+18** | 106 |
| | Analisi Strumentale dei Farmaci (M-Z) | CHIM 08 | F | III | 6 | 35+18** | |
| Santagati NA (PO) | Chimica Farmaceutica e Tossicologica I | CHIM 08 | F | III | 10 | 70 | 112 |
| | Analisi Correlative Struttura Attività | CHIM 08 | CTF | III | 6 | 42 | |
| Sarpietro MG (R) | Impianti dell'industria Farmaceutica e Chimica dei Prodotti Cosmetici (C.I.) | CHIM 09 | CTF | IV | 5+4 | 63 | 63 |
| Scoto GM (PA) | Farmacologia e Farmacoterapia | BIO 14 | F | III | 10 | 70 | 140 |
| | Farmacologia e Farmacoterapia | BIO 14 | CTF | IV | 10 | 70 | |
| Siracusa MA (PA) | Chimica Farmaceutica- Analisi Chimico Tossicologica delle Piante Officinali e dei Prodotti Nutraceutici | CHIM 08 | SFA: SEPN | II | 7+8 | 49+28+50 */** | 127 |

IL SEGRETARIO

G. A. M. C.

IL DIRETTORE

[Signature]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 28

si procede alla copertura poiché non esiste in ateneo nessun docente del SSD CHIM/10 e si assegna alla prof.ssa Salerno per le competenze acquisite.

| | | | | | | | |
|--------------------|--|------------|-------------|----|---|----------|-----|
| Sorrenti V (PA) | Biochimica Generale (M-Z) | BIO 10 | F | II | 6 | 42 | 147 |
| | Biochimica | BIO 10 | SFA: TAA | II | 8 | 56 | |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (M-Z) | BIO 15 | F | I | 7 | 49 | |
| Sortino S (PA) | Chimica Generale I (A-L) | CHIM 03 | F | I | 8 | 49+12* | 113 |
| | Chimica Generale II | CHIM 03 | F | II | 6 | 28+24* | |
| Spadaro A (R) | Laboratorio di Analisi dei Farmaci I (A-L) | CHIM 08 | CTF | II | 8 | 42+30*** | 72 |
| Vanella L (R) | Didattica integrativa | | | | | | |

Rimangono scoperti seguenti insegnamenti scoperti:

| | | | | |
|---|------------|--------------|-----|---|
| Botanica Farmaceutica | BIO 15 | SFA: SEPN | II | 6 |
| Chimica Generale (A-L) | CHIM 03 | SFA | I | 6 |
| Flora Medicinale Regionale (C.I. Fitoterapia- Flora Medicinale Regionale) | BIO 15 | SEPN | III | 6 |

Esce il Prof. Rescifina

Si riporta di seguito la tabella definitiva con gli insegnamenti per l'a.a. 2014-2015:

| DOCENTE | INSEGNAMENTO | SSD | CDS | anno | CFU | ORE | ORE TOT |
|---|--|------------|--------------|------|-----|--------|------------|
| LEZIONE IN AULA 1CFU=7h | | | | | | | |
| * ESERCITAZIONI AULA/GRUPPO (1CFU=12H) | | | | | | | |
| ** ESERCITAZIONI DI LABORATORIO A POSTO SINGOLO (1 CFU=18H) | | | | | | | |
| Acquaviva R (R) | Biologia Animale e Biologia Vegetale (A-L) | BIO 15 | F | I | 7 | 49 | 91 |
| | Fitoterapia | BIO 15 | SEPN | III | 6 | 42 | |
| Amata E (RTD) | Analisi Chimica Tossicologica I | CHIM 08 | SFA: TA | II | 7 | 28+36* | 64 |
| Aricò G (R) | Fitochimica (c.i. di Fitochimica- Biotecnologie Farmaceutiche applicate alle piante officinali) | CHIM 08 | SFA: SEPN | II | 6 | 42 | 42 |
| Ballistreri A (PO) | Metodi Fisici in Chimica Organica | CHIM 06 | CTF | III | 8 | 42+24* | |

IL SEGRETARIO

g. Amadio

IL DIRETTORE

G. M. Di

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 29

| | | | | | | | |
|-------------------------------|--|------------|--------------|-----|----|---------|------------|
| | Chimica Organica | CHIM 06 | SFA: SEPN | II | 6 | 35+12* | 113 |
| Barcellona ML (PO) | Biochimica | BIO 10 | CTF | II | 9 | 63 | 119 |
| | Biochimica Applicata | BIO 10 | CTF | IV | 8 | 56 | |
| Bonina F (PO) | Tecnologia Socioeconomia e Legislazione (A-L) | CHIM 09 | CTF | III | 10 | 56+36** | 141 |
| | Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici | CHIM 09 | SEPN | III | 7 | 49 | |
| Campisi A (PA) | Biochimica Sistemica Umana ed Applicata (M-Z) | BIO 10 | F | II | 9 | 63 | 168 |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (M- Z) | BIO 15 | CTF | I | 7 | 49 | |
| | Biochimica Generale e della Nutrizione | BIO 10 | SFA: SEPN | II | 8 | 56 | |
| Castelli F (PO) | Chimica Farmaceutica Applicata | CHIM 09 | CTF | IV | 9 | 56+12* | 110 |
| | Tecnologia E Legislazione Dei Prodotti Erboristici E Della Salute | CHIM 09 | SEPN | III | 6 | 42 | |
| Chiacchio MA (R) | Chimica Organica II (M-Z) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 47 |
| Chiacchio U (PO) | Chimica Organica I (A- L) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 127 |
| | Chimica Organica I | CHIM 06 | CTF | II | 10 | 56+24* | |
| Chiechio S (R) | Tossicologia Generale | BIO 14 | SFA: TA | II | 8 | 56 | 56 |
| Copani A (PA) | Tossicologia | BIO 14 | F | IV | 8 | 56 | 154 |
| | Farmacoterapia di Patologie ad Alto Costo Sociale | BIO 14 | F | IV | 6 | 42 | |
| | Tossicologia | BIO 14 | CTF | V | 8 | 56 | |
| Corsaro A (PO) | Chimica Organica I (M-Z) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 120 |
| | Chimica Organica II | CHIM 06 | CTF | III | 9 | 49+24* | |
| Di Giacomo C (PA) | Biochimica Generale (A-L) | BIO 10 | F | II | 6 | 42 | 105 |
| | Biochimica Sistemica Umana ed Applicata (A-L) | BIO 10 | F | II | 9 | 63 | |
| Forte G (R) | Chimica Generale (M-Z) | CHIM 03 | SFA | I | 6 | 28+24* | 52 |
| Grassi A (PO) | Chimica Generale I (M-Z) | CHIM 03 | F | I | 8 | 49+12* | 122 |
| | Chimica Generale I (A- L) | CHIM 03 | CTF | I | 8 | 49+12* | |
| Guccione S (R) | Laboratorio di modellistica molecolare | CHIM 08 | F | III | 6 | 42 | 42 |
| Lanza G (R) | Chimica Fisica | CHIM 02 | CTF | II | 7 | 42+12* | 54 |

IL SEGRETARIO

Opamea

IL DIRETTORE

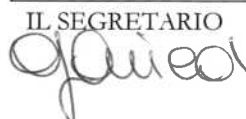
[Signature]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 30

| | | | | | | | |
|---------------------------|---|---------|-------------|-----|----|----------|------------|
| Lombardo G (PA) | Chimica Generale I (M-Z) | CHIM 03 | CTF | I | 8 | 49+12* | 113 |
| | Chimica Generale II | CHIM 03 | CTF | II | 6 | 28+24* | |
| Marrazzo A (PA) | Chimica Farmaceutica E Tossicologica | CHIM 08 | CTF | III | 9 | 63 | 166 |
| | Laboratorio Di Preparazione Ed Analisi Dei Farmaci Con Metodi Di Biotecnologie Farmaceutiche (A-L) | CHIM 08 | CTF | V | 9 | 38+65** | |
| Modica M (R) | Analisi Quantitativa dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27** | 118 |
| | Analisi Quantitativa dei Farmaci (M-Z) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27** | |
| Montenegro L (R) | Chimica dei Prodotti Cosmetici con Laboratorio | CHIM 09 | F | V | 5 | 28+12* | 40 |
| Musumeci T (R) | Laboratorio Tecnica Farmaceutica (M-Z) | CHIM 09 | F | IV | 5 | 36+26*** | 62 |
| Panico AM (PA) | Laboratorio di Chimica Tossicologica degli Alimenti (A-L) | CHIM 08 | TAA | III | 10 | 28+72*** | 200 |
| | Laboratorio di Chimica Tossicologica degli Alimenti (M-Z) | CHIM 08 | TAA | III | 10 | 28+72*** | |
| Pappalardo F (R) | Informatica (A-L) | INF 01 | CTF | I | 3 | 21 | 42 |
| | Informatica (M-Z) | INF 01 | CTF | I | 3 | 21 | |
| Pappalardo MS (PA) | Laboratorio di Preparazione ed Analisi dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | CTF | IV | 6 | 28+36** | 170 |
| | Laboratorio di Preparazione ed Analisi dei Farmaci (M-Z) | CHIM 08 | CTF | IV | 6 | 28+36** | |
| | Chimica Tossicologica di Farmaci ed Alimenti | CHIM 08 | F | V | 6 | 42 | |
| Parenti C (R) | Farmacognosia | BIO 14 | CTF | II | 6 | 42 | 91 |
| | Tossicologia Sistemica | BIO14 | SFA: TAA | III | 7 | 49 | |
| Pasquinucci L (R) | Laboratorio di Preparazione ed Analisi dei Farmaci con Metodi di Biotecnologie Farmaceutiche (M-Z) | CHIM 08 | CTF | V | 9 | 38+65** | 103 |
| Pignatello R (PO) | Tecnologia Farmaceutica (M-Z) | CHIM 09 | F | IV | 9 | 63 | 126 |
| | Legislazione Sanitaria e Ambientale | CHIM 09 | TAA | III | 9 | 63 | |
| Pistarà V (R) | Chimica Organica II (A-L) | CHIM 06 | F | II | 6 | 35+12* | 47 |
| Pittalà V (R) | Analisi delle Sostanze Inorganiche di Impiego Farmaceutico e Buone Prassi in Laboratorio | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27* | |

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

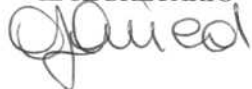
Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 31

| | | | | | | | |
|-----------------------|---|------------|--------------|-----|------|-----------------|-----|
| | (A-L) Biotecnologie Farmaceutiche Applicate alle Piante Officinali (C.I. di Fitochimica- Biotecnologie Farmaceutiche applicate alle piante officinali) | CHIM 08 | SFA: SEPN | II | 6 | 42 | 101 |
| Prezzavento O (PA) | Saggi di Riconoscimento dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | III | 6 | 28+36* | 134 |
| | Chimica Tossicologica | CHIM 08 | SFA: TAA | II | 10 | 70 | |
| Puglia C (R) | Tecnologia Socioeconomia e Legislazione (M-Z) | CHIM 09 | CTF | III | 10 | 56+36** | 92 |
| Puglisi G (PO) | Tecnologia Farmaceutica (A-L) | CHIM 09 | F | IV | 9 | 63 | 160 |
| | Laboratorio Tecnica Farmaceutica (A-L) | CHIM 09 | F | IV | 5 | 36+26*** | |
| | Legislazione e Amministrazione Farmaceutica | CHIM 09 | F | V | 5 | 35 | |
| Punzo F (R) | Didattica integrativa | | | | | | |
| Raciti G (R) | Didattica integrativa | | | | | | |
| Reni M (PO) | Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica | BIO 12 | F | III | 6 | 42 | 140 |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (A-L) | BIO 15 | SFA | I | 7 | 49 | |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (M-Z) | BIO 15 | SFA | I | 7 | 49 | |
| Rescifina A (PA) | Chimica Organica I | CHIM 06 | SFA: TAA | II | 6 | 35+12* | 94 |
| | Chimica Organica II | CHIM 06 | SFA: TAA | II | 6 | 35+12* | |
| Rizzo M (PA) | Laboratorio di Analisi dei Farmaci I (M-Z) | CHIM 08 | CTF | II | 8 | 42+30*** | 172 |
| | Laboratorio di Chimica Tossicologica Ambientale. Trattamento e Smaltimento di Reflui Industriali (C.I.) | CHIM 08 | TAA | III | 10+2 | 56+30*** +14 | |
| Romeo G (PA) | Laboratorio di Analisi dei Farmaci II (A-L) | CHIM 08 | CTF | III | 8 | 32+27* | 118 |
| | Laboratorio di Analisi dei Farmaci II (M-Z) | CHIM 08 | CTF | III | 8 | 32+27* | |
| Ronsisvalle G (PO) | Chimica Farmaceutica Avanzata | CHIM 08 | CTF | IV | 9 | 63 | 133 |
| | Chimica Farmaceutica e Tossicologia II | CHIM 08 | F | IV | 10 | 70 | |
| Ronsisvalle S (R) | Saggi di riconoscimento dei farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | III | 6 | 28+36* | 64 |

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 32

| | | | | | | | |
|----------------------|---|------------|--------------|-----|-----|------------------|-----|
| Russo A (PA) | Farmacognosia con Elementi di Botanica Farmaceutica | BIO 15 | F | II | 10 | 70 | 182 |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (A-L) | BIO 15 | CTF | I | 7 | 49 | |
| | Farmacognosia e nutraceutica | BIO 15 | SFA: SEPN | II | 9 | 63 | |
| Salerno L (PA) | Analisi delle Sostanze Inorganiche di Impiego Farmaceutico e Buone Prassi in Laboratorio (M-Z) | CHIM 08 | F | II | 6 | 32+27* | 101 |
| | Chimica degli Alimenti e dei Prodotti Nutraceutici (#) | CHIM 10 | SEPN | III | 6 | 42 | |
| Santagati A (PA) | Analisi Strumentale dei Farmaci (A-L) | CHIM 08 | F | III | 6 | 35+18** | 106 |
| | Analisi Strumentale dei Farmaci (M-Z) | CHIM 08 | F | III | 6 | 35+18** | |
| Santagati NA (PO) | Chimica Farmaceutica e Tossicologica I | CHIM 08 | F | III | 10 | 70 | 112 |
| | Analisi Correlative Struttura-Attività | CHIM 08 | CTF | III | 6 | 42 | |
| Sarpietro MG (R) | Impianti dell'industria Farmaceutica e Chimica dei Prodotti Cosmetici (C.I.) | CHIM 09 | CTF | IV | 5+4 | 63 | 63 |
| Scoto GM (PA) | Farmacologia e Farmacoterapia | BIO 14 | F | III | 10 | 70 | 140 |
| | Farmacologia e Farmacoterapia | BIO 14 | CTF | IV | 10 | 70 | |
| Siracusa MA (PA) | Chimica Farmaceutica- Analisi Chimico Tossicologica delle Piante Officinali e dei Prodotti Nutraceutici | CHIM 08 | SFA: SEPN | II | 7+8 | 49+28+50* /** | 127 |
| Sorrenti V (PA) | Biochimica Generale (M-Z) | BIO 10 | F | II | 6 | 42 | 147 |
| | Biochimica | BIO 10 | SFA: TAA | II | 8 | 56 | |
| | Biologia Animale e Biologia Vegetale (M-Z) | BIO 15 | F | I | 7 | 49 | |
| Sortino S (PA) | Chimica Generale I (A- L) | CHIM 03 | F | I | 8 | 49+12* | 113 |
| | Chimica Generale II | CHIM 03 | F | II | 6 | 28+24* | |
| Spadaro A (R) | Laboratorio di Analisi dei Farmaci I (A-L) | CHIM 08 | CTF | II | 8 | 42+30*/** | 72 |
| Vanella L (R) | Didattica integrativa | | | | | | |

si procede alla copertura poiché non esiste in ateneo nessun docente del SSD CHIM/10 e si assegna alla prof.ssa Salerno per le competenze acquisite.

Rimangono scoperti I seguenti insegnamenti:

| | | | | |
|-----------------------|-----------|--------------|----|---|
| Botanica Farmaceutica | BIO 15 | SFA: SEPN | II | 6 |
| Chimica Generale (A- | CHIM0 | SFA | I | 6 |

IL SEGRETARIO
Ojamea

IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 33

| | | | | |
|---|-----------|------|-----|---|
| L) | 3 | | | |
| Flora Medicinale Regionale (C.I. Fitoterapia- Flora Medicinale Regionale) | BIO 15 | SEPN | III | 6 |

Il Direttore precisa che per i docenti ricercatori e professori, l'eventuale esubero rispettivamente dalle 90 ore ma entro le 120 ore e dalle 180 ore ma entro le 210 ore, come previsto dal regolamento dei compiti didattici deliberato dal S.A. in data 19/12/2013, con l'accordo degli interessati, si giustifica con la scelta di mantenere, quanto più possibile, la continuità didattica per gli studenti. Inoltre, per quanto riguarda le discipline CHIM08 con esercitazioni a posto singolo, al fine di garantire la migliore offerta formativa possibile, si farà richiesta, secondo l'articolo 33 comma e, di attivare delle attività di incremento ed integrazione a supporto delle suddette discipline.

Sempre per quanto riguarda le discipline CHIM-08 con esercitazioni a posto singolo, si potrebbe verificare, in base alla numerosità degli studenti, l'esigenza di dover effettuare più turni di attività di laboratorio. Ragion per cui l'orario dei docenti titolari di questa tipologia di insegnamento potrebbe subire delle modifiche in aumento.

La Prof.ssa Barcellona precisa che i docenti dei SSD BIO10, BIO12 e BIO15 hanno scelto di adottare una norma comportamentale nel rispetto della tutela e salvaguardia del risparmio dell'amministrazione dell'Ateneo.

Poiché nel punto in oggetto, "Copertura insegnamenti 2014/15", alcune materie del CdLM in Farmacia che prevedevano un certo numero di CFU solamente come lezioni d'aula sono state modificate in lezioni d'aula ed esercitazioni, il prof. Prezzavento precisa che i programmi devono essere rivisti in funzione della suddetta modifica giacché le ore di studio individuale dello studente sono 18 per le lezioni d'aula, e 13 per le esercitazioni di gruppo/aula e 7 per le esercitazioni a posto singolo.

Il Direttore, apprezzando la proposta invita i presidenti dei CdS a voler lavorare, nei propri CdS, su quanto detto dal prof. Prezzavento.

Il Consiglio unanime approva

Esce la Prof.ssa V. Pittalà

Esce il Prof. Rescifina

Esce la Prof.ssa Sarpietro

1- punto aggiuntivo: Test d'ingresso ammissione CdS.

Il Direttore informa il Consiglio che, su proposta dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, il Bando per l'ammissione e l'iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico per l'A.A. 2014-2015 sarà unico per i seguenti CdS: Scienze Biologiche, Scienze Ambientali e Naturali, Scienze Geologiche, Chimica, Chimica Industriale, Scienze Farmaceutiche Applicate, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie Alimentari, Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio.

Il tempo massimo assegnato per lo svolgimento della prova è di 2 ore e 25 minuti.

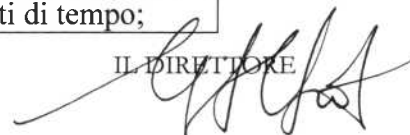
La prova sarà articolata in 75 domande a risposta multipla, di cui una sola esatta.

| <i>Argomenti della prova:</i> | |
|--|-----------------------------------|
| Modulo 1 – Linguaggio Matematico di base | 20 quesiti in 60 minuti di tempo; |
| Modulo 2 – Biologia | 15 quesiti in 15 minuti di tempo; |
| Modulo 3 – Chimica | 15 quesiti in 20 minuti di tempo; |

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



| | |
|-----------------------------------|--|
| Modulo 4 – Fisica | 15 quesiti in 30 minuti di tempo; |
| Modulo 5 – Comprensione del testo | 10 quesiti in 20 minuti di tempo relativi a 2 brani; |

Attribuzione punteggio

- 1 punto (uno) per ogni risposta esatta
- 0 punti (zero) per ogni risposta non data
- -0,25 punti (-zero/venticinque) per ogni risposta sbagliata

Punteggio minimo per l'ammissione senza obblighi formativi

- Linguaggio matematico di base: 5 punti

Composizione della Commissione:

- 2 componenti di Agraria
- 2 componenti di Farmacia: Il Prof. Prezzavento per Farmacia e il Prof. Spadaro per CTF
- 1 componente di Chimica
- 1 componente di Scienze Biologiche
- 1 componente di Scienze Naturali/Scienze Geologiche

Responsabile amministrativo della regolarità dello svolgimento della prova:

- Sig.ra Maria Rapisarda – Area della Didattica.

Il Consiglio unanime approva

3- punto aggiuntivo: Afferenza Dott. Ignazio Barbagallo

Viene ripristinata la richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze del Farmaco del Dott. Barbagallo Ignazio Alberto, risultato candidato migliore nella selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per il settore concorsuale 05/E1, BIOCHIMICA GENERALE E BIOCHIMICA CLINICA - SSD BIO/10 BIOCHIMICA (giusta approvazione degli atti con decreto 4535 del 5/11/2013) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, approvata nella seduta del Consiglio del 27 novembre 2013 e 14 febbraio 2014.

Il Consiglio unanime approva

Esce la Prof.ssa Modica

Escono la sig.na Payaniandy e il sig. Augello

4- punto aggiuntivo: Autorizzazione spesa

Il Direttore informa che al fine di migliorare e facilitare l'espletamento delle attività didattiche, tra cui la registrazione online degli esami, e per migliorare le attività di ricerca, il Dipartimento provvederà a potenziare la copertura wifi di tutti i locali del piano 0, -1 e corpo ampliamento aule dell'edificio 2. Il costo della suddetta fornitura è stimato in Euro 4.900,00, oltre IVA al 22%.

Il Consiglio unanime approva

Esce la Prof.ssa A.M. Panico

Il Direttore si scusa con il Consiglio di aver, per mera svista, saltato erroneamente il secondo punto aggiuntivo all'OdG e chiede di poterlo discutere adesso.

Il Consiglio unanime approva

2- punto aggiuntivo: Posti di ricercatore T.D. ex art. 24 L.240/210

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 35

Il Direttore illustra al consiglio quanto deliberato dagli organi accademici SA e CdA in occasione delle sedute svoltesi nel corrente mese. L'assegnazione dei 18 punti organico chiude un ciclo di programmazione di posti di ricercatore a tempo determinato per la quale, su sollecitazione del rettore, erano state assunte delibere dipartimentali atte ad individuare i settori concorsuali per i quali bandire, a seguito delle relative assegnazioni. Ciò al fine di preservare e dare continuità a decisioni programmatiche già assunte.

La ripartizione dei 18 punti organico per ricercatori td ci vede premiati poiché, siamo rientrati sia nella attribuzione di un (1) posto facente parte dei due terzi delle risorse disponibili, cioè di 24 posti di ricercatore td, sia di un (1) posto facente parte di un terzo delle risorse disponibili, corrispondenti a 12 posti di ricercatore td, in relazione al merito scientifico dei dipartimenti, attribuiti ai dipartimenti con il valore più elevato dell'indicatore R, così come determinato nell'ambito della VQR.

Nell'adunanza del CdD del 12 luglio 2012 al punto 10 dell'odg "Proposta in ordine ai posti di ricercatore a td" il Consiglio assunse all'unanimità la delibera seguente:

" A seguito dell'invito da parte del Magnifico Rettore, concernente la programmazione dei posti di ricercatore a tempo determinato, facente riferimento alla delibera assunta dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 23-12-2011, entrata in vigore con il d.lgs. 29 marzo 2012 n°49, il Direttore illustra al Consiglio quanto era stato in precedenza deliberato.

In merito alla programmazione proposta dai consigli di Facoltà, il Direttore ricorda al Consiglio quanto richiesto dalla Facoltà di Farmacia:

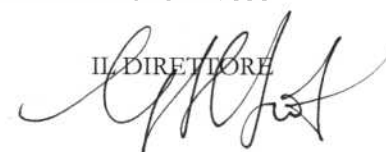
| Settore di concorso | SSD |
|---------------------|---|
| 03/A1 | CHIM/01-Chimica analitica |
| 03/B1 | CHIM/03-Chimica generale ed inorganica |
| 03/C1 | CHIM/06-Chimica organica |
| 03/D2 | CHIM/09-Farmaceutico tecnologico applicativo |
| 03/D1 | CHIM/10-Chimica degli alimenti |
| 05/D1 | BIO/09-Fisiologia |
| 05/E1 | BIO/12-Biochimica clinica e biologia molecolare e clinica |
| 05/G1 | BIO/14-Farmacologia |
| 06/A2 | MED/04-Patologia generale |

Il Direttore dopo aver illustrato il parere espresso dalla Giunta, tenendo presente che la programmazione deve intendersi per i SSD presenti in Dipartimento, invita il consiglio a volersi esprimere sulla proposta avanzata dalla Giunta. La giunta riunitesi alle ore 9,30 del 12/07/2012, ha proposto i settori sotto elencati:

| Settore di concorso | SSD |
|---------------------|---|
| 03/B1 | CHIM/03-Chimica generale ed inorganica |
| 03/C1 | CHIM/06-Chimica organica |
| 03/D2 | CHIM/09-Farmaceutico tecnologico applicativo |
| 05/E1 | BIO/12-Biochimica clinica e biologia molecolare e clinica |
| 05/G1 | BIO/14-Farmacologia |
| 05/E1 | BIO/10-Biochimica |
| 03/D1 | CHIM/08-Chimica farmaceutica |

Il direttore ricorda ai presenti che la decisione faceva riferimento ai SSD (posti in tabella in rigoroso ordine numerico sia nell'ambito CHIM che BIO, e che BIO10 e CHIM08 furono invece

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 36

realmente posti in coda in quanto, alla data dell'adunanza del CdD, erano da recente assegnatari di 2 posti di ricercatori (td) senza indicare alcuna priorità, riservandosi di proporla a tempo debito.

Dopo attenta valutazione dell'attribuzione di posti di ricercatore avvenuta nel passato, relativamente ai SSD presenti in Dipartimento e al fine di tutelarne e preservarne le funzioni didattiche e scientifiche il Direttore propone che i due posti vengano assegnati, al SSD BIO14 e al SSD CHIM 09.

Interviene la Prof.ssa Renis: "leggo il verbale del senato del 6-3-14, in cui si riporta "...qualora non pervengano ulteriori delibere...", quindi chiedo che sia rinviato questo punto, sia pur nel breve periodo, per poter assumere qualsivoglia decisione dopo aver sentito per esempio le sezioni, ma soprattutto dopo aver meglio definito i criteri sottesi alle chiamate per SSD. Quanto definito negli anni precedenti, infatti, mi sembra non possa essere utilizzato tal quale, avevamo una ben diversa organizzazione didattica e diverse esigenze anche di ricerca. Oggi vi sono parametri che ieri mostravano priorità. Tanto dico anche alla luce delle richieste e devo dire delle sollecitazioni che ci vengono vuoi dalla VQR (sia pur traballante!) vuoi dalle valutazioni ricevute come dipartimento".

Il Direttore chiede di mettere a votazione la proposta della Prof.ssa Renis di rinviare la discussione del punto in oggetto.

Voti contrari alla mozione : 21

Voti astenuti alla mozione 1

Voti favorevoli alla mozione 18.

La mozione è respinta con 21 voti contrari, 18 favorevoli e 1 astenuto.

Rientra la Prof.ssa Panico

Interviene la Prof.ssa Barcellona dicendo che: "Trovo grave, sconveniente e lesivo dei principi della trasparenza e della democrazia, alla quale è sottesa la conoscenza, la proposta del Direttore che non tiene conto né esplicita motivazioni e parametri".

Il Direttore rileva che i criteri fanno riferimento al verbale della seduta del Dipartimento del 12 Luglio 2012 e che le decisioni assunte in occasione della seduta odierna dovrebbero servire ad indicarne le priorità.

Il Prof. NA Santagati esce.

Rientra la Prof.ssa Sarpietro.

Interviene il Prof. Chiacchio che, sostiene come secondo lui si dovrebbe tener conto di alcuni criteri. Poiché i criteri indicati dal Prof. Chiacchio sono stati letti in maniera veloce e pertanto non ben recepiti e il prof. Chiacchio non ha consegnato nessun documento scritto in cui fosse riportato quanto dichiarato, non è possibile riportare l'intervento a verbale.

Il Direttore spiega che per la sua proposta ha tenuto conto dell'ordine temporale di attribuzione di posti di ricercatore avuti dai diversi SSD nel passato e delle ragioni di ordine didattico-scientifico, di ogni SSD posto in elenco.

Il Prof. Chiacchio interviene sostenendo che i posti di ricercatore assegnati al SSD CHIM06 è precedente di quello CHIM09 e che la proposta del Direttore è priva di fondamento.

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

Verb. N. 3 Adunanza del 19 Marzo 2014

pag. 37

La Prof.ssa C. Di Giacomo abbandona l'aula rilasciando al segretario verbalizzante la seguente dichiarazione: "nonostante l'invito a calmare i toni nota irrigidimento anche da parte del Direttore".

Interviene il Prof. A. Grassi che dice di essere personalmente amareggiato e sostenendo di volere regole chiare e condivise da tutti e che comunque a riguardo verranno presi dei provvedimenti.

Il Prof. Chiacchio invita, al fine di far venir meno il numero legale, i docenti della sezione di Chimica a lasciare l'aula e abbandona lui stesso l'aula in maniera brusca.

Escono i Proff. Ballistreri, Corsaro, Lombardo, Russo, Acquaviva, Chiacchio MA, Lanza, Pappalardo F, Pistarà, Raciti, Vanella.

La Prof.ssa Renis sostiene che ci siano troppi problemi repressi, non giustifica questi comportamenti, non ama l'abbandono dell'aula, ma rileva che la condizione a cui siamo giunti non permette di assumere decisioni. Si rammarica molto, non capisce che senso ha essere dipartimento.

La Prof.ssa Renis esce.

La Prof.ssa Sorrenti esce.

La Prof.ssa Campisi esce.

Non essendoci più il numero legale non è possibile esaurire la trattazione degli argomenti all'odg in discussione o da discutere, il Direttore aggiorna, seduta stante, la seduta comunicando al tempo stesso, giorno e ora di aggiornamento, ragion per cui alle ore 14.30 la seduta viene sospesa e aggiornata a domani 20 Marzo 2014 ore 10.00. Verrà, ovviamente fatta comunicazione a tutti i componenti del CdD.

Il presente verbale, letto e approvato, viene così sottoscritto.

IL SEGRETARIO


IL DIRETTORE
